

BRUNO MONTANARI

I NUMERI NELLA BIBBIA

E CONSIDERAZIONI SU
CULTURE
E RELIGIONI DIVERSE

CAPITOLO 1

I NUMERI NELLA BIBBIA

Nel 1987 ebbi una fortissima crisi depressiva, cercai in ogni modo di conoscere quale sarebbe stato il mio futuro, e se la persona più cara che avevo sarebbe ritornata a vivere con me.

Più volte mi sono recato da cartomanti, da amici comuni al fine di conoscere il pensiero di lei, ma oggi posso dire con convinzione che quegli approcci erano solo ricerca di rimedi momentanei e null'altro.

Ricordo di non aver rivolto mai una preghiera a chi forse veramente mi avrebbe potuto aiutare moralmente, cercando di distrarmi da quell'ossessione che mi aveva completamente distrutto il corpo e la mente.

L'essere abbandonato da mia moglie era una cosa che non stava né in cielo né in terra. L'orgoglio, l'egoismo, il possessivismo sono malattie degli uomini; e chi ce l'ha sarebbe opportuno che le utilizzasse nel modo più appropriato, ma a quel tempo, forse l'inesperienza, forse il tentativo di voler far vivere meglio la mia famiglia m'inducevano a comportamenti irresponsabili. Ed è qui che il mio castello è crollato.

Conoscevo un'amica, Maria, più volte le telefonavo o andavo da lei e mi facevo fare le carte. Le risposte erano sempre le stesse:

- "Forse ... "
- "Non è ancora venuto il momento."
- "Vedo un'altra donna che parla male di te."
- "Vedo un altro uomo che raggira tua moglie."

E così via.

Però in tutto questo io trovavo sempre un motivo per giustificare la mia azione e quella degli altri. Questo mi faceva sentire meglio, anche se per un breve periodo.

Un altro aspetto che non conoscevo era rimanere solo con me stesso e avere paura di tutto, della propria immagine nell'ambito della società, nella famiglia, nel lavoro; senza sapere che l'immagine non è altro che uno specchio della realtà in cui vivi e di come la vivi.

Quell'amica m'indusse a credere che le "carte", "l'astrologia" mi avrebbero aiutato a trovare le risposte a tutti i miei interrogativi. E mi prestò un libro intitolato "Professione donna", volume 1° - Tempo libero di Gigliola Magrini e Francesco Waldner - Edizioni Fabbri. In esso trovai dei capitoli riguardanti i metodi d'insegnamento dei "Tarocchi" ed altri metodi di lettura per conoscere il carattere delle persone. Uno s'intitolava:

"NUMEROLOGIA", da altro volume ebbi modo di desumere l'accoppiamento dei numeri alle lettere dell'alfabeto.

Il sistema d'applicazione descritto è uno dei più semplici.

NOME+COGNOME+DATA DI NASCITA: applicando una semplice tabella fornita nel libro, (che successivamente troverete esposta): ad ogni lettera dell'alfabeto italiano si fa corrispondere un numero da uno a nove. Con riferimento ai dati anagrafici , ad ogni persona corrisponde perciò un numero.

Il numero ricavato dalla somma dei valori delle lettere esprime il carattere della persona e i problemi nell'ambito della sua vita.

All'epoca la cosa m'incuriosì fortemente. Prima di tutto calcolai il mio numero e notai la corrispondenza caratteriale. Ma tutto ciò poteva essere vero? La domanda che mi ponevo era semplice, ma i dubbi fortemente concreti. Se i numeri vanno da uno a nove, in questo mondo in cui viviamo ci sono solo nove caratteri uguali? La risposta fu "NO".

Il tutto aveva l'aspetto di non logicità. In tutta questa storia ebbi la possibilità di rappresentare numericamente la genealogia relativa alla mia famiglia ed ai miei figli.

TABELLA DELLA CORRISPONDENZA TRA
LETTERE ALFABETICHE ED I NUMERI

1	A	J	S
2	B	K	T
3	C	L	U
4	D	M	V
5	E	N	W
6	F	O	X
7	G	P	Y
8	H	Q	Z
9	I	R	

a) Scomponendo il NOME ed il COGNOME, assegnando alle lettere dei medesimi la corrispondenza con i numeri indicati nella tabella, sommando algebricamente i gruppi

di numeri e riscomponendoli negli elementi che li esprimono si perviene al numero finale indicante il numero relativo al NOME ed il numero relativo al COGNOME.

b) Scomponendo i numeri che rilevano la DATA DI NASCITA e ricomponendo con lo stesso sistema si perviene al numero finale relativo alla DATA DI NASCITA.

Si evidenziano perciò 3 numeri finali che tra loro sommati (e ridotti se con somma uguale o superiore alla decina) danno il numero che distingue quella persona.

Esempio:

Per il NONNO:

Nome: PIETRO $(7+9+5+2+9+6)=38$; $3+8=11$; $1+1=2$

Cognome: RODI $(9+6+4+9)=28$; $2+8=10$; $1+0=1$

Data di nascita: (06-01-1885)=29; $2+9=11$; $1+1=2$

$2+1+2=5$ =Numero distintivo della persona di

NONNO

Così procedendo anche per la NONNA, per il loro primo maschio, per la loro prima femmina, per me stesso, mia moglie, per il mio primo figlio maschio e per la prima femmina, sono pervenuto alle seguenti conclusioni evidenti.

Numero distintivo del nonno PIETRO	=	5
" della nonna BIANCA	=	8
" dello zio RENATO	=	7
" della zia LAURA	=	4
" io, BRUNO	=	5
" di mia moglie MARIA	=	8
" di mio figlio MARCO	=	7
" di mia figlia SIMONA	=	1

Risulta la corrispondenza esatta tra i numeri distintivi

di nonno PIETRO con BRUNO = 5

di nonna BIANCA con MARIA = 8

di zio RENATO con MARCO = 7

Ho notato per le stesse coppie corrispondenti un altro elemento:

Giorno settimanale della nascita identico per

MARCO e SIMONA = GIOVEDÌ

nonna BIANCA e MARIA = GIOVEDÌ

(le mogli)

Emerge certamente un aspetto interessante dall'esercizio applicato alla mia genealogia, quello di certe similitudini apparse dall'applicazione delle numerazioni.

All'epoca a tutti coloro ai quali ponevo la domanda, la risposta era: "Coincidenza, Casualità", tanto da indurmi a non parlarne più con nessuno o almeno a cercare la forma appropriata per indurre la mia curiosità a trovare la soluzione a questo dilemma. "E' veramente coincidenza o casualità?"

La risposta non la ebbi subito. Sono passati tanti anni da allora, la mia famiglia si è riunita felicemente e le esperienze sono servite a migliorarci reciprocamente. Con il passare del tempo, però, la mente è tornata molto spesso, quasi attratta, alla considerazione di quella teoria e di quanto di essa mi aveva meravigliato pur senza convincermi. Un certo giorno però è successo qualcosa di straordinario, l'apparizione di un'idea illuminante, che mi ha costretto a rivedere quel processo puramente numerico e a trarne considerazioni del tutto diverse.

"Perché ti interessi e scrivi di tutto questo?" Me lo domanda spesso mio figlio.

La mia risposta è semplice: Considero l'incontro con quella idea illuminante come una grazia ricevuta in modo stranissimo. L'incontro con l'esempio e la figura di Padre Pio hanno determinato il fatto che finalmente , non so come, ho toccato con mano la presenza in me, del tutto nuova, della fede in Dio. In modo segretamente in me racchiuso, Padre Pio mi ha fatto conoscere il mio Angelo Custode. Materialmente quasi. Ne ho ricevuto la felicità, un aiuto costante ricostruito anche per fatti accadutimi in passato, una tranquillità nuova e per me convincente, di cui ho potuto avere piena coscienza solo dopo l'incontro con il Santo Frate.

La risposta che do a mio figlio e quindi a tutti coloro che leggeranno queste righe, è che esistono degli obblighi morali; quindi non mi sento di nascondere un segreto che in un primo momento ritenevo mio, ed io ne ero l'intelligenza e l'autore. Successivamente ho convenuto che non si può nascondere un teorema e tenerlo per se, ma se ne deve esprimere il valore anche per gli altri, specialmente se lo si considera frutto di un particolare stato di grazia nella fede.

L'elaborazione di quell'idea mi ha portato a rivedere tutto il processo interessante le applicazioni di quel metodo numerico.

Facendo mio il convincimento che quanto derivava da una mia intuizione portava quel processo stesso a diventare da teoria un "teorema".

Come se un segreto mi si fosse svelato d'improvviso.

I corollari derivati dal modo nuovo di approccio a quel problema di numeri, che mi ha condotto ad elaborare le basi di quel teorema, mi hanno convinto di avere a portata di

mano almeno qualche buona risposta allo scetticismo che nel tempo della storia dell'uomo lo ha portato davanti all'inesplicabilità di molti perché.

Un giorno l'amico Paolo, persona colta a cui avevo formulato le mie esperienze, freddava ogni mio entusiasmo manifestando la forza del suo "non credere" ponendomi domande che volevano suscitare il tarlo del dubbio alle mie osservazioni di fede. Come questa:

Perché i fatti che si devono credere per forza non sono spiegati chiaramente? Perché ad esempio, nel Vecchio o nel Nuovo Testamento non è anticipato a chiare lettere che il sistema solare è un sistema composito o che alla base di molte verità esisteva il rapporto definito dal Π ? (P greco) Perché quelle verità sono state lasciate alla scoperta dell'uomo arrivato con molto ritardo in confronto del bisogno del medesimo ad avere certezze fin dalla sua origine? Perché questa mancanza di chiarezza, quasi una paura che l'uomo sapesse troppe cose e dovesse per forza credere in altre realtà?

La risposta che io ho cercato di dargli é semplicemente questa: in effetti, tutto sarebbe risultato più confusionario in quanto l'uomo del tempo non avrebbe capito ciò che invece nel futuro sarebbe stato scoperto.

Una volta cresciuto nella conoscenza, oggi l'uomo per credere ha bisogno di prove concrete, non bastano i Profeti, gli Apostoli, la visione del cielo o della terra per credere in qualcosa, vuole verificare con mano che esiste il soprannaturale. Il segreto cui avevo accennato é nel titolo. "I NUMERI NELLA BIBBIA", la prova che esiste un teorema e che Dio lo manifestava a tutti gli uomini di questa terra. Con questa premessa, posso tornare a parlare di quell'idea illuminante cui ho fatto cenno.

Quando inchiodarono il Cristo sulla croce gli posero sopra la testa una tavola su cui avevano scritto per scherno: 

Consideriamo quella scritta dal punto di vista di chi la vuole interpretare secondo quella teoria numerica.

Le lettere, numerologicamente hanno questo preciso significato: rappresentano il **9** ed il **5**.

Questi numeri sono da definire come i numeri della salvezza, gli stessi che definiscono il rapporto di comunicabilità nel sistema sorto a correlare le azioni tra il figlio di Dio che salva e l'uomo per cui la salvezza é diventata concreta. In definitiva quel sistema nel quale la vita e le azioni dell'uomo hanno il loro campo di esercizio.

Facciamo alcuni esempi a portata di mano:

Il gioco dell'oca é composto da una spirale di 63 caselle, se sommiamo il 6+3, portando tutto ad numero solo, esso diventa **9**

- Al lotto, un gioco molto amato da noi italiani, vengono estratti 50 numeri, applicando lo stesso sistema, il numero che apparirà è il **5**.
- La roulette gioco d'azzardo di origine italiana, consta di una ruota che gira intorno ad un perno in una bacinella; lo spazio, tutt'intorno é diviso in 37 scomparti rossi e neri, contraddistinti con i numero da 0 a 36.

La loro somma é = **9**

- I numeri della tombola sono 90 = **9**

Gli esempi più comuni, quelli che ci fanno sognare che la nostra vita può cambiare da un giorno all'altro. Ma la vera realtà è in tutt'altro argomento, è nel nostro vivere quotidiano, nel tempo che trascorre inesorabilmente ed esso tocca tutti i punti della nostra esistenza, dalla nascita che avviene il al giorno della nostra morte, avvenuta il

Visti sotto un profilo estetico, i numeri rappresentano dei valori, la cui importanza potrebbe a seconda dei casi essere marginale, salvo che non scandiscano eventi storici.

Il mio pensiero è del tutto diverso, la data, cioè il giorno + il mese + l'anno, sono importantissimi nel nostro vivere quotidiano, la loro somma esprime un solo numero, da 1 a 9, toccando così ognuno di noi nel nostro animo, nel nostro materialismo, nelle nostre scelte ed indirizzando ognuno di noi su strade a prima vista non percorribili.

NOME+COGNOME+ANNO DI NASCITA, esprimono il proprio numero, da solo però questo numero vivrebbe isolato, distaccato dagli altri numeri, ecco che hanno la necessità di un complemento. Esempi:

l'1 del 4 - il 2 del 3 - il 3 del 2 - il 4 dell'1 - il 5 del 9

il 6 del 3 - il 7 del 2 - l'8 dell'1 - il 9 del 5.

Tutti hanno un complemento la cui somma porta al **5** o al **9**

e quindi alle lettere . **I.N.R.I**

Se utilizzerete questo metodo così come io ho fatto tanto tempo fa, noterete che tutti gli avvenimenti importanti, inaspettati, avvengono quando nella data, una volta sommata, appare il vostro numero se riguarda la vostra persona oppure il numero **5** o **9** se l'avvenimento ci coinvolge in senso generale.

Coincidenza, casualità, non più: mille e mille sono state le mie osservazioni in quindici anni, avvenimenti storici e personali o relativi a molti amici che condividono questa realtà senza mai domandarsi il perché.

Analizziamolo nella Bibbia e nella realtà di oggi e toccheremo con mano "IL TEOREMA".

ALFABETO

BIBBIA

1	A	J	S
2	B	K	T
3	C	L	U
4	D	M	V
5	E	N	W
6	F	O	X
7	G	P	Y
8	H	Q	Z
9	I	R	

2

RESIDUO

4

9

12

15

18

21

24

9

45 = 9

114 = 6



QUARANTACINQUE = 9



CENTOQUATTORDICI = 5

B	I	B	B	I	A	I	B	B	I	B
I	B	B	I	A	I	B	B	I	B	I
B	B	I	A	I	B	B	I	B	I	B
B	I	A	I	B	B	I	B	B	I	B
I	A	I	B	B	I	B	I	B	B	I
A	I	B	B	I	B	I	B	B	I	A
I	B	B	I	B	I	B	B	I	A	I
B	B	I	B	I	B	B	I	A	I	B
B	I	B	I	B	B	I	A	I	B	B
I	B	I	B	B	I	A	I	B	B	I
B	I	B	B	I	A	I	B	B	I	B

2	9	2	2	9	1	9	2	2	9	2
9					9					9
2					2					2
2					2					2
9					9					9
1	9	2	2	9	2	9	2	2	9	1
9					9					9
2					2					2
2					2					2
9					9					9
2	9	2	2	9	1	9	2	2	9	2

Nota: L'unione dei punti con valore **9** disegna una stella. Forse "la stella cometa"
(Bruno Montanari)

GENESI

Le origini del mondo e dell'umanità.

Primo racconto della creazione.

1 In principio Dio creò il cielo e la terra . Il mondo era vuoto e deserto, le tenebre coprivano gli abissi e lo Spirito di Dio aleggiò sulle acque

Dio disse: "Sia la luce"	Primo	Giorno		
	8	6	14	=5
Dio disse: "Sia il firmamento ..."	Secondo	Giorno		
	3	6	9	=9
Dio disse: "Le acque"	Terzo	Giorno		
	3	6	9	=9
Dio disse: "Ci siano luci ..."	Quarto	Giorno		
	2	6	8	=8
Dio disse: "Le acque brulichino...."	Quinto	Giorno		
	6	6	12	=3
Dio disse: "La terra produca ..."	Sesto	Giorno		
	6	6	12	=3
Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere Allora Dio nel	Settimo	Giorno		
	2	6	8	=8
			<u>72</u>	<u>=9</u>

GENESI

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

GENEALOGIA DI ADAMO

Dio creò un maschio ed una femmina

1°	ADAMO	centotrenta	=	9	1° figlio	SET	130	=	4
		670	=	1			4		
		ottocento	=	1	figli e figlie		800	=	8
		130	=	9			4		
		novacentotrenta	=	2		Morì	930	=	3
2°	SET	centocinque	=	9	1° figlio	ENOS	105	=	6
		702	=	3			9		
		ottocentosette	=	7	figli e figlie		807	=	6
		105	=	9			6		
		novacentododici	=	4		Morì	912	=	3
3°	ENOS	novanta	=	6	1° figlio	KENAN	90	=	9
		725	=	4			5		
		ottocentoquindici	=	6	figli e figlie		815	=	5
		90	=	6			9		
		novacentocinque	=	2		Morì	905	=	5
4°	KENAN	settanta	=	1	1° figlio	MAALAEEL	70	=	7
		770	=	1			5		
		ottocentoquaranta	=	4	Figlio e figlie		840	=	3
		70	=	1			7		
		novacentodieci	=	8		Morì	910	=	1
5°	MAALAEEL	sessantacinque	=	5	1° figlio	IARED	65	=	2
		765	=	5			9		
		ottocentotrenta	=	7	Figlio e figlie		830	=	2
		65	=	5			2		
		Ottocentonovantacinque	=	4		Morì	895	=	4

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

IARED	Centosessantadue	=	5	1° figlio	ENOCH	162	=	9
	628	=	5			7		
	Ottocento	=	1	figli e figlie		800	=	8
	162	=	5			9		
	Noveventosessantadue	=	7		Morì	962	=	8
ENOCH	Sessantacinque	=	5	1° figlio	MATUSALEMME	65	=	2
	235	=	9			1		
	Trecento	=	1	figli e figlie		300	=	3
	65	=	5			2		
	Trecentosessantacinque	=	6		Morì	365	=	5
MATUSALEMME	Centottantasette	=	4	1° figlio	LAMECH	187	=	7
	595	=	3			1		
	Settecentottantadue	=	7	figli e figlie		782	=	8
	187	=	4			7		
	Novecentosessantanove	=	6		Morì	969	=	6
LAMECH	Centottantadue	=	1	1° figlio	NOE'	182	=	2
	413	=	3			8		
	cinquecentonovantacinque	=	3	Figlio e figlie		595	=	1
	182	=	1			2		
	settecentosettantasette	=	7		Morì	777	=	3
NOE'	quattrocentocinquanta	=	8		SEM-CAM-	450	=	9
	50	=	1					
	Cinquecento	=	9			500	=	5
	450	=	8					
	novecentocinquanta	=	6		Morì	950	=	5

La sacra Bibbia - Casa editrice Paoline- ediz. 1985

NOTA: Questa genealogia collega la storia del diluvio con quella delle origini.
Le cifre degli anni non hanno valore cronologico ed esprimono una grande
longevità **con un criterio che finora ci sfugge.**

Osservazioni di B.M. - Di ogni Patriarca la somma degli anni trascorsi tra la nascita del 1°
figlio e l'ulteriore nascita di altri figli e figlie determina il tempo della sua vita.
Ritengo che questo sia un criterio

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

Letterale	Numerico	Letterale	numerico
1° 		6° 	
2° 		7° 	
3° 		8° 	
4° 		9° 	
5° 		10 	
<u>8</u>	<u>21</u>	<u>23</u>	<u>24</u>
riporto			
<u>8</u>	<u>21</u>	<u>23</u>	<u>24</u>
34	43	41	44
= 9			

Letter.

$$\frac{43}{\quad} = 7$$

=5

$$\frac{34}{\quad} = 7$$

Numer.

$$\frac{41}{\quad} = 5$$

=4

$$\frac{44}{\quad} = 8$$

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

NUMERICO -- NUMERI MANCANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9					
/	2	/	4	/	6	7	/	9	1	3	5	8	9
1	2	3	/	5	6	/	8	/	4	7	9		
1	/	3	4	5	6	/	8	/	2	7	9		
54													

LETTERALE -- NUMERI MANCANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9					
1	/	/	4	5	6	/	8	9	2	3	7		9
1	/	3	4	/	6	7	/	9	2	5	8		
/	2	/	4	/	6	7	8	/	1	3	5		
36													

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

1	3	0
8	0	0
9	3	0

24

1	0	5
8	0	7
9	1	2

33

0	9	0
8	1	5
9	0	5

37

0	7	0
8	4	0
9	1	0

29

0	6	5
8	3	0
8	9	5

44

Tot. parziale 167

riporto 167

1	6	2
8	0	0
9	6	2

34

0	6	5
3	0	0
3	6	5

28

Enoch

1	8	7
7	8	2
9	6	9

57

1	8	2
5	9	5
7	7	7

51

4	5	0
5	0	0
9	5	0

28

Totale 365

=5

LA BIBBIA DI GERUSALEMME Edizioni DEHONIANI - Bologna 14° ediz. Luglio 1996

NOTA. Enoch si distingue dagli altri patriarchi per parecchie caratteristiche: La sua vita é più corta, ma raggiunge una cifra perfetta, **il numero dei giorni di un anno solare**; "Cammino di Dio" come Noè (6.9), scomparve misteriosamente, rapito da Dio come Elia (2 Re, 2.11 s). Diventò una grande figura della tradizione giudaica, che propose ad esempio la sua pietà (Sir 44,16:49,14) e gli attribuì libri apocrifi. (Cf Gd 14-15)

Osservazioni di B.M. - E' pur vero che Enoch si distingue dagli altri Patriarchi per vari motivi, come rappresentato nella nota sopraindicata, ma è anche dimostrato che l'intera somma degli anni di tutti i Patriarchi portano alla cifra perfetta, **il numero dei giorni di un anno solare**

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

	N°26 LETTERE ALFABETO			LETTERE PRESENTI N° 12	LETTERE ASSENTI N° 14
1	A	J	S	2	1
2	B	K	T	4	2
3	C	L	U	3	6
4	D	M	V	8	4
5	E	N	W	10	5
6	F	O	X	6	12
7	G	P	Y	0	21
8	H	Q	Z	8	16
9	I	R		9	9
45				50	76
9				5	4
				9	

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

	1	3	0		1	6	2		0	3	1		2	6	1
A	8	0	0	I	8	0	0	O	0	0	8	D	0	0	8
	9	3	0		9	6	2		0	3	9		2	6	9
	1	0	5		0	6	5		5	0	1		5	6	0
S	8	0	7	E	3	0	0	T	7	0	8	H	0	0	3
	9	1	2		3	6	5		2	1	9		5	6	3
	0	9	0		1	8	7		0	9	0		7	8	1
E	8	1	5	M	7	8	2	S	5	1	8	E	2	8	7
	9	0	5		9	6	9		5	0	9		9	6	9
	0	7	0		1	8	2		0	7	0		2	8	1
K	8	4	0	L	5	9	5	N	0	4	8	H	5	9	5
	9	1	0		7	7	7		0	1	9		7	7	7
	0	6	5		4	5	0		5	6	0		0	5	4
M	8	3	0	N	5	0	0	L	0	3	8	E	0	0	5
	8	9	5		9	5	0		5	9	8		0	5	9
86 47 34				72 80 46				34 47 86				46 80 72			
5 2 7				9 8 1				7 2 5				1 8 9			
5				9				5				9			
5								5							

14 LETTERE DELL'ALFABETO SONO ESTROMESSE

I PATRIARCHI PREDILUVIANI

1	3	0	1	6	2	0	3	1	2	6	1
8	0	0	8	0	0	0	0	8	0	0	8
9	3	0	9	6	2	0	3	9	2	6	9
1	0	5	0	6	5	5	0	1	5	6	0
8	0	7	3	0	0	7	0	8	0	0	3
9	1	2	3	6	5	2	1	9	5	6	3
0	9	0	1	8	7	0	9	0	7	8	1
8	1	5	7	8	2	5	1	8	2	8	7
9	0	5	9	6	9	5	0	9	9	6	9
0	7	0	1	8	2	0	7	0	2	8	1
8	4	0	5	9	5	0	4	8	5	9	5
9	1	0	7	7	7	0	1	9	7	7	7
0	6	5	4	5	0	5	6	0	0	5	4
8	3	0	5	0	0	0	3	8	0	0	5
8	9	5	9	5	0	5	9	8	0	5	9
86	47	34	72	80	46	34	47	86	46	80	72
5	2	7	9	8	1	7	2	5	1	8	9
5			9			5			9		
5						5					

Antico Testamento

n° 24 cifre di 5

n° 22 cifre di 9

46

n° 24 Bibbia Ebraica

n° 46 Scritti prima di Cristo

Lettere iniziali e finali dei nomi dei Patriarchi prediluviani

1	A	9	I	6	O	4	D	20
1	S	5	E	2	T	8	H	16
5	E	4	M	1	S	5	E	15
2	K	3	L	5	N	8	H	18
4	M	5	N	3	L	5	E	17
13		26		17		30		86

5

GENESI 11.10

I PATRIARCHI POSTDILUVIANI

DISCENDENZA DI SEM

1°	SEM	Cento	=	3	1° figlio	ARPACSAD	100	=	1
		300	=	1		3			
		Quattrocento	=	7	figli e figlie		400	=	4
		100	=	3		1			
		Cinquecento	=	9		Morì	500	=	5

2°	ARPACSAD	Trentacinque	=	3	1° figlio	SELACH	35	=	8
		333	=	5		9			
		Trecentosessantotto	=	6	Figli e figlie		368	=	8
		35	=	3		8			
		Quattrocentotre	=	5		Morì	403	=	7

3°	SELACH	Trenta	=	6	1° figlio	EBER	30	=	3
		343	=	2		1			
		Trecentosettantatre	=	9	figli e figlie		373	=	4
		30	=	6		3			
		Quattrocentotre	=	5		Morì	403	=	7

4°	EBER	-trentaquattro	=	1	1° figlio	PELEG	34	=	7
		362	=	3		2			
		Trecentonovantasei	=	4	Figlio e figlie		396	=	9
		34	=	1		7			
		Quattrocentotrenta	=	4		Morì	430	=	7

5°	PELEG	Trenta	=	6	1° figlio	REV	30	=	3
		149	=	8		5			
		Centosettantanove	=	6	Figlio e figlie		179	=	8
		30	=	6		3			
		Duecentonove	=	8		Morì	209	=	2

I PATRIARCHI POSTDILUVIANI

6°	REV	Trentadue	=	9	1° figlio	SERUG	32	=	5
		143	=	4		8			
		Centosettantacinque	=	1	figli e figlie		175	=	4
		32	=	9		5			
		Duecentosette	=	3		Morì	207	=	9

7°	SERUG	Trenta	=	6	1° figlio	NACOR	30	=	3
		140	=	6		5			
		Centosettanta	=	4	Figli e figlie		170	=	8
		30	=	6		3			
		Duecento	=	6		Morì	200	=	2

8°	NACOR	Ventinove	=	9	1° figlio	TERACH	29	=	2
		61	=	3		7			
		Novanta	=	6	figli e figlie		90	=	9
		29	=	9		2			
		Centodiciannove	=	9		Morì	119	=	2

9°	TERACH	Settanta	=	1	1° figlio	ABRAM	70	=	7
		65	=	5		2			
		Centotrentacinque	=	6	Figlio e figlie		75	=	9
		70	=	1		7			
		Duecentocinque	=	3		Morì	205	=	7

10°	ABRAM	Settantacinque	=	7		Lasciò Cannan	75	=	3
		25	=	4		7			
		Cento	=	3	generò	ISACCO	100	=	1
		100	=	3		1			
		Centosettantacinque	=	1		Morì	175	=	4

I PATRIARCHI POSTDILUVIANI

1	0	0	}	10
4	0	0		
5	0	0		

0	3	5	}	32
3	6	8		
4	0	3		

0	3	0	}	23
3	7	3		
4	0	3		

0	3	4	}	32
3	9	6		
4	3	0		

0	3	0	}	31
1	7	9		
2	0	9		

Tot. Parziale 128

Riporto			128	
0	3	2	}	27
1	7	5		
2	0	7		

0	3	0	}	13
1	7	0		
2	0	0		

0	2	9	}	31
0	9	0		
1	1	9		

0	7	0	}	23
1	3	5		
2	0	5		

0	7	5	}	26
1	0	0		
1	7	5		

248

5

I PATRIARCHI POSTDILUVIANI

	N°26 LETTERE ALFABETO			LETTERE PRESENTI N° 12	LETTERE ASSENTI N° 14
1	A	J	S	2	1
2	B	K	T	2	4
3	C	L	U	3	6
4	D	M	V	8	4
5	E	N	W	10	5
6	F	O	X	0	18
7	G	P	Y	14	7
8	H	Q	Z	8	16
9	I	R		9	9
45				56	70
9				2	7
				9	

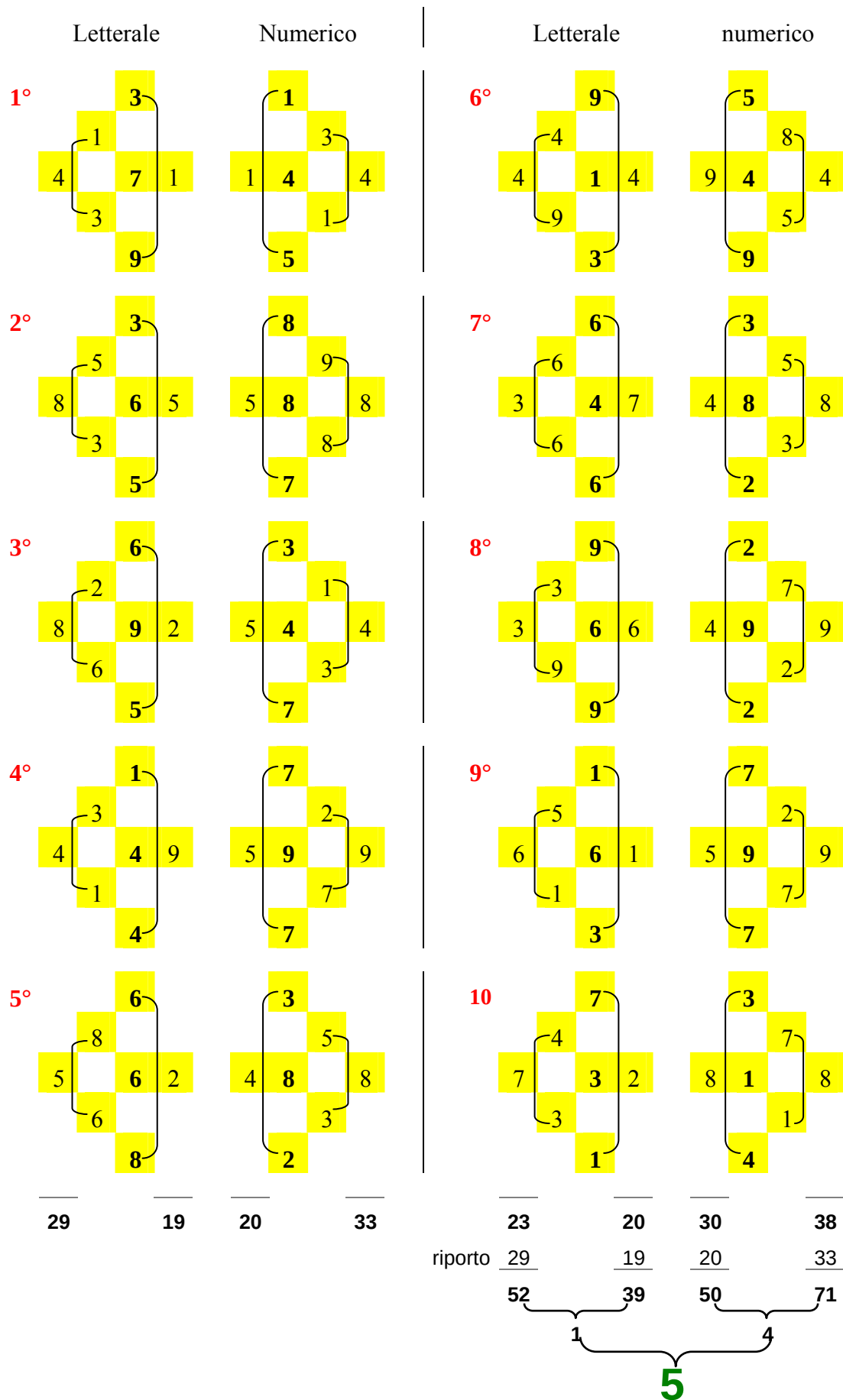
I PATRIARCHI POSTDILUVIANI

	1	0	0		0	3	2		0	0	1		2	3	0
S	4	0	0	R	1	7	5	M	0	0	4	U	5	7	1
	5	0	0		2	0	7		0	0	5		7	0	2
	0	3	5		0	3	0		5	3	0		0	3	0
A	3	6	8	S	1	7	0	D	8	6	3	G	0	7	1
	4	0	3		2	0	0		3	0	4		0	0	2
	0	3	0		0	2	9		0	3	0		9	2	0
S	3	7	3	N	0	9	0	H	3	7	3	R	0	9	0
	4	0	3		1	1	9		3	0	4		9	1	1
	0	3	4		0	7	0		4	3	0		0	7	0
E	3	9	6	T	1	3	5	R	6	9	3	H	5	3	1
	4	3	0		2	0	5		0	3	4		5	0	2
	0	3	0		0	7	5		0	3	0		5	7	0
P	1	7	9	A	1	0	0	G	9	7	1	M	0	0	1
	2	0	9		1	7	5		9	0	2		5	7	1
34 44 50				12 56 52				50 44 34				52 56 12			
7 8 5				3 2 7				5 8 7				7 2 3			
2				3				2				3			
				5								5			

N° 14 CIFRE DI 5

N° 12 CIFRE DI 9

I PATRIARCHI POSTDILUVIANI



I PATRIARCHI POSTDILUVIANI

Lettere iniziali e finali dei nomi dei Patriarchi postdiluviani

1	S	9	R	4	M	3	U	8
1	A	1	S	4	D	7	G	4
1	S	5	N	8	H	9	R	5
5	E	2	T	9	R	8	H	6
7	P	1	A	7	G	4	M	1
15		18		32		31		24
6		9		5		4		6

NUMERICO -- NUMERI MANCANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9					
1	2	3	/	5	/	7	8	/	4	6	9		
1	/	/	4	/	/	/	8	9	2	3	5	6	7
1	2	/	4	5	/	7	/	9	3	6	8		

5

LETTERALE -- NUMERI MANCANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9					
1	/	3	/	/	6	7	/	9	2	4	5	8	
1	/	3	4	/	6	7	/	9	2	5	8		
1	/	3	4	5	6	/	8	9	2	7			

7

NUMERI

NUMERI 31.²⁵ DIVISIONE DEL BOTTINO

NUMERI 31.⁵ 1000 UOMINI PER TRIBU' 12 12.000 /3 dodicimila = 7

BOTTINO

				COMBATTENTI			COMUNITA'						
	Totale	L	N	L		N	L		N				
		1		4			4			1	4	4	9
ANIMALI PICCOLI	6	675.000	18	3	16.000	07	3	337.500	18	6	3	3	
ANIMALI GRANDI	3	72.000	09	2	36.000	09	2	36.000	09	3	2	2	
ASINI	2	61.000	07	5	30.500	08	5	30.500	08	2	5	5	
PERSONE	8	32.000	05	3	337.500	18	3	16.000	07	8	3	3	
		3	840.000	3	420.000	42	3	420.000	42	3	3	3	9
			3			6			6				

Tot.	Contributo 1500 Al Signore			Contributo 150 Leviti			Custodia dimora del Signore
	L		N	L		N	
	5			6			
	9	032	05	6	6.750	18	
	4	072	09	7	720	09	
	3	061	07	3	610	07	
	7	675	18	8	320	05	
	4	840	39	4	8.400	39	
			3			3	

L = letterale
N = numerico

DEUTERONOMIO

Vi sono undici giornate dall'OREB, per la via del monte SEIR, fino a KADES - BARNEA.
 Nel **quarantesimo** anno , l'**undicesimo** mese, il **primo** giorno del mese, Mosé parlò agli ISRAELITI, secondo quanto il Signore gli aveva ordinato dir loro. Ecc.,ecc.

NUMERICO

$\begin{array}{r} 40 \\ 11 \\ 01 \\ \hline 52 \\ 7 \end{array}$	$\begin{array}{r} 04 \\ 11 \\ 10 \\ \hline 25 \\ 7 \end{array}$	$\begin{array}{rcl} & = & 8 \\ & = & 4 \\ & = & 2 \end{array}$	$\left. \begin{array}{c} \\ \\ \\ \end{array} \right\} 14$	5
---	---	--	--	--

5

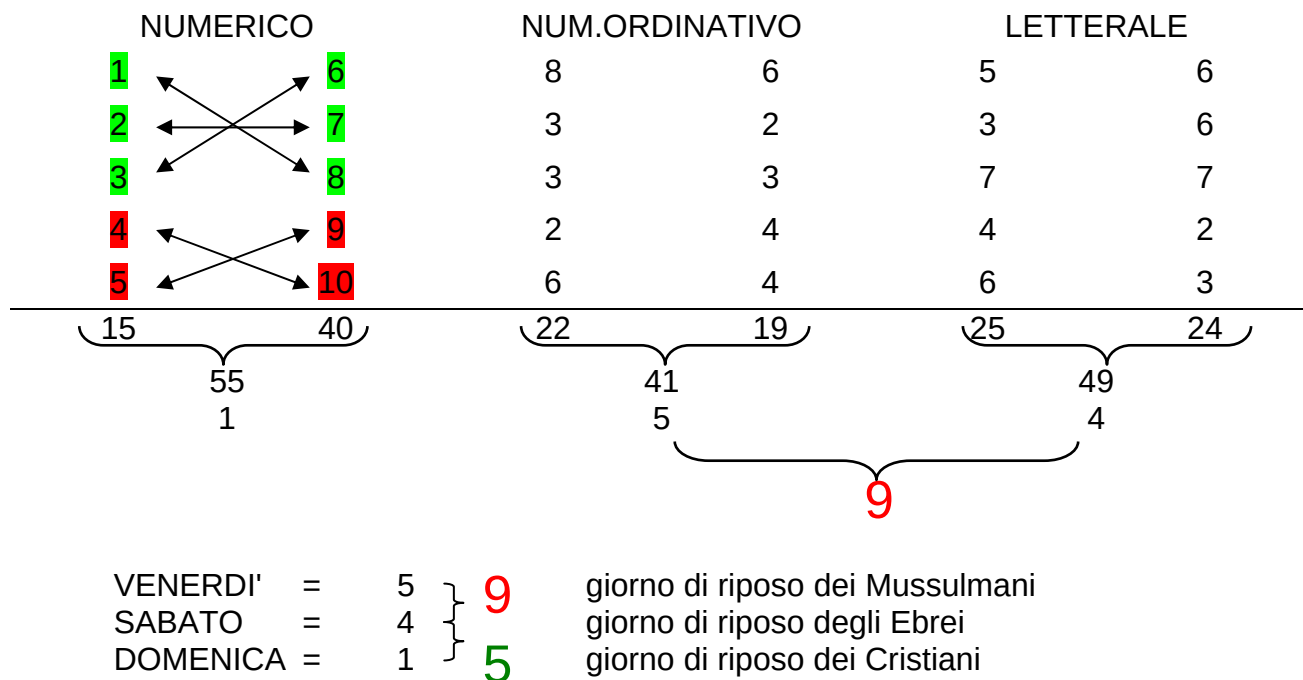
LETTERALE

Quarantesimo		Anno			
9	+	8	=	17	
Undicesimo		Mese			
4	+	6	=	10	
Primo		Giorno			
8	+	6	=	14	
				41	
				5	

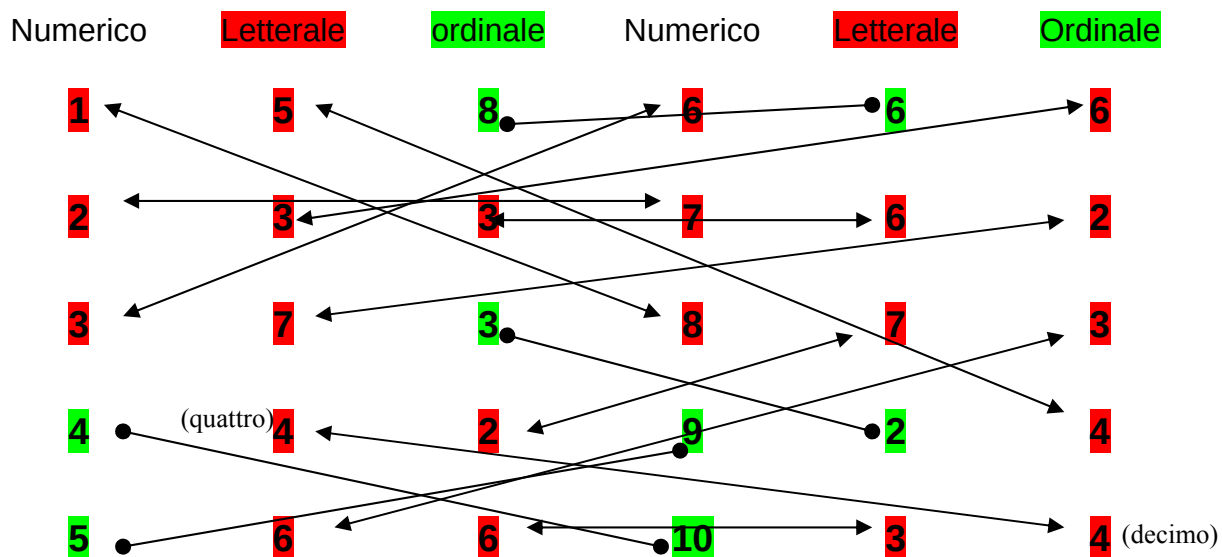
DEUTERONOMIO

IL DECALOGO

PRIMO	8	UNO	5	SESTO	6	SEI	6
SECONDO	3	DUE	3	SETTIMO	2	SETTE	6
TERZO	3	TRE	7	OTTAVO	3	OTTO	7
QUARTO	2	QUATTRO	4	NONO	4	NOVE	2
QUINTO	6	CINQUE	6	DECIMO	4	DIECI	3

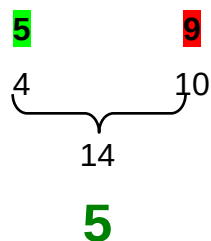


DEUTERONOMIO



Quattro + decimo = quattordicesimo = **9**

Collegamento numerico del
Collegamento letterale con ordinale N°



I LIBRI SAPIENZIALI

L'introduzione:
NELLA BIBBIA DI GERUSALEMME
Diciassettesima Edizione Luglio 2000
Edizioni Dehoniane. Bologna. Scrive:

<< Sono chiamati "LIBRI SAPIENZIALI" cinque libri dell'Antico Testamento.

GIOBBE	4	}	=9	9
PROVERBI	6			
QOELET	2			
SIRACIDE	5			
SAPIENZA	1			
	18			

A questi vengono impropriamente aggiunti:

SALMI	9	}	=9	
CANTICO CANTICI >>	9			
	18			

UN VANGELO IN QUATTRO VANGELI

(I QUATTRO VANGELI - Edizioni Ist. San Gaetano di Vicenza Nov. 1998)

<< Il vangelo é la "Buona notizia" l'annuncio che Gesù Cristo (Messia), il figlio di Dio, é morto ed é risorto per salvarci. Portato nel mondo dagli apostoli, fu poi messo per iscritto dai quattro evangelisti: Nacquero così i quattro vangeli secondo

<u>SIMBOLI</u>			
MATTEO	2	ANGELO	9
MARCO	5	LEONE	6
LUCA	1	BUE	1
GIOVANNI	1	AQUILA	7

9

5

Antichi autori hanno applicato ai quattro evangelisti le misteriose sembianze di "quattro esseri viventi" che accompagnano la gloria di Dio in una visione del profeta Ezechiele (Ez 1,5 se).

MATTEO è simboleggiato nell'uomo alato (o ANGELO), perché il suo vangelo inizia con l'elenco degli antenati di Gesù e con l'apparizione di un angelo a Giuseppe.

MARCO è simboleggiato nel LEONE perché inizia con la predicazione di Gesù nel deserto ove c'erano bestie selvatiche.

LUCA è simboleggiato nel BUE perché inizia con Zaccaria nel tempio ove si sacrificavano buoi e pecore.

GIOVANNI è simboleggiato nell'AQUILA, l'occhio che fissa il sole, perché inizia con la contemplazione del mistero di Dio.

I quattro simboli sono spesso riproposti sui lezionari, sui pulpiti o sui leggi. >>



152

i quattro evangelisti
da sinistra
san Matteo, san Marco
san Luca, san Giovanni
mosaici del VI sec.
Ravenna, San Vitale



VANGELO SECONDO MATTEO

NASCITA ED INFANZIA DI GESU'

5	ABRAMO	generò	ISACCO	5 = 1	}	23
5	ISACCO	"	GIACOBBE	8 = 4		
8	GIACOBBE	"	GIUDA	6 = 5		
6	GIUDA	"	FARES	4 = 1		
4	FARES	"	ESROM	7 = 2		
7	ESROM	"	ARAM	6 = 4		
6	ARAM	"	AMINADAB	9 = 6	}	24
9	AMINADAB	"	NAASSON	2 = 2		
2	NAASSON	"	SALMON	2 = 4		
2	SALMON	"	BOOZ	4 = 6		
4	BOOZ	"	OBED	8 = 3		
8	OBED	"	IESSE	3 = 2		
3	IESSE	"	DAVIDE	9 = 3	}	30
9	DAVIDE	"	SALOMONE	4 = 4		
4	SALOMONE	"	ROBOAMO	7 = 2		
7	ROBOAMO	"	ABIA	4 = 2		
4	ABIA	"	ASAF	9 = 4		
9	ASAF	"	GIOSAFAT	6 = 6		
6	GIOSAFAT	"	IORAM	2 = 8	}	77
2	IORAM	"	OZIA	6 = 8		
				Da riportare		

					Riporto	77
6	OZIA	"	IOTAM	5 = 2	}	24
5	IOTAM	"	ACAZ	4 = 9		
4	ACAZ	"	EZECHIA	3 = 7		
3	EZECHIA	"	MANASSE	9 = 3		
9	MANASSE	"	AMOS	3 = 3		
3	AMOS	"	GIOSIA	6 = 9	}	38
6	GIOSIA	"	IECONIA	2 = 8		
2	IECONIA	"	SALATIEL	7 = 9		
7	SALATIEL	"	ZOROBABELE	2 = 9		
2	ZOROBABELE	"	ABIUD	1 = 3		
1	ABIUD	"	ELIACIM	7 = 8	}	23
7	ELIACIM	"	AZOR	6 = 4		
6	AZOR	"	SADOC	6 = 3		
6	SADOC	"	ACHIM	7 = 4		
7	ACHIM	"	ELIUD	6 = 4		
6	ELIUD	"	ELEAZAR	5 = 2	}	18
5	ELEAZAR	"	MATTAN	6 = 2		
6	MATTAN	"	GIACOBBE	8 = 5		
8	GIACOBBE	"	GIUSEPPE	8 = 7		
8	GIUSEPPE	"	GESU' chiamato CRISTO	3 = 2		
					Totale	180 9

VANGELO SECONDO MATTEO

(I QUATTRO VANGELI - Edizioni Ist. San Gaetano di Vicenza Nov. 1998)

La genealogia (N.T. 1.1)

<< Inserendo Gesù in una genealogia, Matteo intende affermare che viene da Israele ed è figlio di Davide, ma contemporaneamente ci fa capire che è molto di più di figlio di Davide: Certo non corrisponde allo schema messianico che i giudei si erano costruiti intorno alle speranze del regno di Davide.

Si osservi come la genealogia è costruita secondo una struttura molto simmetrica: Tre blocchi di quattordici nomi. E' un particolare che Matteo stesso evidenzia. Perché? Qual'è il significato? Un semplice desiderio di simmetria? Certamente no.

Una tesi delle più care all'apocalittica giudaica è che l'opera sovrana di Dio si manifesta in una misteriosa e numericamente determinata periodicità. Nel ritmo numerico si può cogliere il cammino della storia. In altre parole Matteo intende affermare che Gesù appare a noi nel tempo adatto fissato da Dio e che col suo arrivo la storia giunge alla sua pienezza. >>

(I NUMERI NELLA BIBBIA di BRUNO MONTANARI)

GENEALOGIA DI GESU' CRISTO FIGLIO DI DAVIDE, FIGLIO DI ABRAMO

1	GESU'	1	DAVIDE	9	IECONIA	2	
2	ABRAMO	5	SALOMONE	4	SALATIEL	7	
3	ISACCO	8	ROBOAMO	7	ZOROBABELE	2	
4	GIACOBBE	6	ABIA	4	ABIUD	1	
5	GIUDA	4	ASAF	9	ELIACIM	7	
6	FARES	7	GIOSAFAT	6	AZOR	6	
7	ESROM	6	IORAM	2	SADOC	6	
8	ARAM	9	OZIA	6	ACHIM	7	
9	AMINADAB	2	IOTAM	5	ELIUD	6	
10	NAASSON	2	ACAZ	4	ELEAZAR	5	
11	SALMON	4	EZECHIA	3	MATTAN	6	
12	BOOZ	8	MANASSE	9	GIACOBBE	8	
13	OBED	3	AMOS	3	GIUSEPPE	8	
14	IESSE	1	GIOSIA	6	CRISTO	3	
		7		5		2	5

VANGELO SECONDO MATTEO

10.1 Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono:

PIETRO	2	FILIPPO	2	GIACOMO	9
ANDREA	7	BARTOLOMEO	8	TADDEO	4
GIACOMO	9	TOMMASO	6	SIMONE	3
GIOVANNI	1	MATTEO	2	GIUDA	6
19		18		22	
59					
5					

INIZIALE	FINALE	INIZIALE	FINALE	INIZIALE	FINALE	
P 7	O 6	F 6	O 6	G 7	O 6	
A 1	A 1	B 2	O 6	T 2	O 6	
G 7	O 6	T 2	O 6	S 1	E 5	
G 7	I 9	M 4	O 6	G 7	A 1	
22		14		17		53
22		24		18		64
						117 9

APOCALISSE

I FIGLI DI DIO SARANNO PRESERVATI

7.²

Vidi poi un altro angelo che saliva dall'oriente ed aveva il sigillo del Dio vivente. Egli gridò con voce possente ai quattro angeli ai quali era stato concesso il potere di devastare la terra ed il mare: "Non devastate né la terra, né il mare, né le piante, finché non abbiamo impresso il sigillo del nostro Dio sulla fronte dei suoi servi". Poi udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo.

144.000

9

Centoquarantaquattromila

9

7.⁴ Nota: Il quadrato di dodici (numero sacro) moltiplicato per 1.000

Da ogni tribù dei figli d'Israele

DODICI =8
464939

Numeri mancanti 1.2.5.7.8
23 = 5

Dalla tribù di	GIUDA	= 6	DODICIMILA
"	RUBEN	= 6	"
"	GAD	= 3	"
"	ASER	= 7	"
"	NEFTALI	= 4	"
"	MANASSE	= 9	"
"	SIMEONE	= 8	"
"	LEVI	= 3	"
"	ISSACAR	= 7	"
"	ZABULON	= 1	"
"	GIUSEPPE	= 8	"
"	BENIAMINO	= 1	DODICIMILA = 7
		<u>63</u>	
		9	

APOCALISSE

13.¹⁶

E farà che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e servi, ricevano un marchio nella loro mano destra o sulla fronte, e che nessuno possa comprare o vendere se non chi ha il marchio, il nome cioè della bestia o il numero del suo nome.

Qui sta la sapienza! Chi ha testa calcoli il numero della bestia: E' infatti un numero d'uomo, ed il suo numero é **seicentosessantasei** = **666**.

$$\text{Seicentosessantasei} = 68 = 5$$

$$666 = .. 18... = 9$$

Vedi nota: "LA SACRA BIBBIA" III edizione Libreria Editrice Fiorentina N°18

<< E' stato poi notato acutamente come essendo considerato il 7 nel simbolo religioso come un numero perfetto e santo, il numero 666, ogni cifra del quale é di una unità inferiore a 7, ben s'adatta a caratterizzare l'imperfetto ed il malvagio per eccellenza cioè l'anticristo. >>

Letterale

Il CINQUE =6		Numerico 666 = 9
Il SEI =6		
Il SETTE =6		Seicentosessantasei = 5

Quindi abbiamo una doppia numerazione

$$5 \ 6 \ 7 = 9$$

$$\text{cinquecentosessantasette} = 5$$

Numericamente e letteralmente sono identici.

Differenza	Somma
6 6 6	6 6 6
5 6 7	5 6 7
9 9 = 9	1 2 3 3 = 9

$$\text{Novantanove} = 8$$

$$\text{Milleduecentotrentatre} = 7$$

APOCALISSE

LA GERUSALEMME MESSIANICA

21.¹²

La città é cinta da un grande ed alto muro con **dodici** porte: Sopra queste porte stanno **dodici** angeli ed i nomi scritti , i nomi delle **dodici** tribù dei figli d'Israele .

Ad **ORIENTE** tre porte, a **SETTENTRIONE** tre porte, a **MEZZOGIORNO** tre porte, e ad **OCCIDENTE** tre porte. Le mura della città poggiano su **dodici** basamenti, sopra i quali sono i **dodici** nomi dei **dodici** Apostoli dell'Agnello.

		Tribù d'Israele		Apostoli	
ORIENTE	= 5	GIUDA	= 6	PIETRO	= 2
SETTENTRIONE	= 2	RUBEN	= 6	ANDREA	= 7
MEZZOGIORNO	= 1	GAD	= 3	GIACOMO	= 9
OCCIDENTE	= 6	ASER	= 7	GIOVANNI	= 1
	5	NEFTALI	= 4	FILIPPO	= 2
21.⁶ Ecco, sono compiute. Io sono l'Alfa e l'Omega. Il principio e la fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita ALFA = 1 OMEGA = <u>800</u> 801 = 9		MANASSE	= 9	BARTOLOMEO	= 8
		SIMEONE	= 8	TOMMASO	= 6
		LEVI	= 3	MATTEO	= 2
		ISSACAR	= 7	GIACOMO	= 9
		ZABULON	= 1	TADDEO	= 4
		GIUSEPPE	= 8	SIMEONE	= 3
		BENIAMINO	= 1	GIUDA	= 6
			= 9		= 5

21.¹⁵

Colui che mi parlava aveva come misura una canna d'oro, per misurare la città le sue porte, e le sue mura. La città é a forma di quadrato, la sua lunghezza è uguale alla larghezza. L'Angelo misurò la città con la canna: Misura dodicimila stadi (185 m.). La lunghezza, la larghezza, l'altezza sono uguali. Ne misurò anche le mura: Sono alte centoquarantaquattro braccia (180 cm.) secondo la misura in uso tra uomini adoperata dell'Angelo.

Lato 12.000 x 185 m. = 2.220.000

Area = $2.220.000^2 = \mathbf{9}$ lato x 3 volume = 6.660.000 = **9**

Altezza delle mura 144 x 180 cm = 25.920 cm = **9**

APOCALISSE

21.¹⁸

Le mura sono costruite con **DIASPRO** e la città è di **ORO** puro simile a terso **CRISTALLO**.

$$\text{DIASPRO} = 1 \quad \text{ORO} = 3 \quad \text{CRISTALLO} = 1 = 5$$

$$\text{IASPIDE} = 9 \quad \text{ORO} = 3 \quad \text{VETRO PURO} = 6 = 9$$

Versione La Bibbia di
Gerusalemme -Edizione
DEHONIANI 14° ed -luglio
1996
Versione La Sacra Bibbia
Armando Curcio Editore
Ottobre 1962

21.¹⁹ Le fondamenta delle mura della città sono adorne di ogni specie di pietre preziose. Il primo fondamento è di **DIASPRO**, il secondo di **ZAFFIRO**, il terzo di **CALCEDONIO**, il quarto di **SMERALDO**, il quinto di **SARDONICE**, il sesto di **CORNALINA**, il settimo di **CRISOLITO**, l'ottavo di **BERILLO**, il nono di **TOPAZIO**, il decimo di **CRISOPAZIO**, l'undicesimo di **GIACINTO**, il dodicesimo di **AMETISTA**. E le dodici porte sono dodici perle, ciascuna porta formata di una sola perla. E la piazza della città é di oro puro come cristallo trasparente.

Versione La Sacra Bibbia III edizione
Editrice Fiorentina 1934

PRIMO	= 8	Fondamenta	DIASPRO	= 1	DIASPRO	= 1
SECONDO	= 3	"	ZAFFIRO	= 9	ZAFFIRO	= 9
TERZO	= 3	"	CALCEDONIO	= 9	CALCEDONIO	= 9
QUARTO	= 2	"	SMERALDO	= 6	SMERALDO	= 6
QUINTO	= 6	"	SARDONICE	= 7	SARDONICO	= 8
SESTO	= 6	"	CORNALINA	= 6	SARDO	= 3
SETTIMO	= 2	"	CRISOLITO	= 3	CRISOLITO	= 3
OTTAVO	= 3	"	BERILLO	= 1	BERILLO	= 1
NONO	= 4	"	TOPAZIO	= 3	TOPAZIO	= 3
DECIMO	= 4	"	CRISOPAZIO	= 5	CRISOPRASO	= 7
UNDICESIMO	= 7	"	GIACINTO	= 6	GIACINTO	= 6
DODICESIMO	= 6	"	AMETISTA	= 7	AMETISTA	= 7
	<u>9</u>			<u>9</u>		<u>9</u>

EPILOGO

22.¹² Ecco, io verrò presto e porterò con me il mio salario, per rendere a ciascuno secondo le sue opere,

22.¹³ Io sono l'ALFA e l'OMEGA , il PRIMO e l'ULTIMO, il PRINCIPIO e la FINE.

ALFA	= 2	PRIMO	= 8	PRINCIPIO	= 1
OMEGA	= 5	ULTIMO	= 9	FINE	= 7
7 + 8 + 8 23 = 5					

CAPITOLO 2

CONSIDERAZIONI MAYA ED EGIZI

MAYA

Dal testo di Adrian G. Gilbert
e Maurice M. Cotterell
LE PROFEZIE DEI MAYA
Edizioni Corbaccio

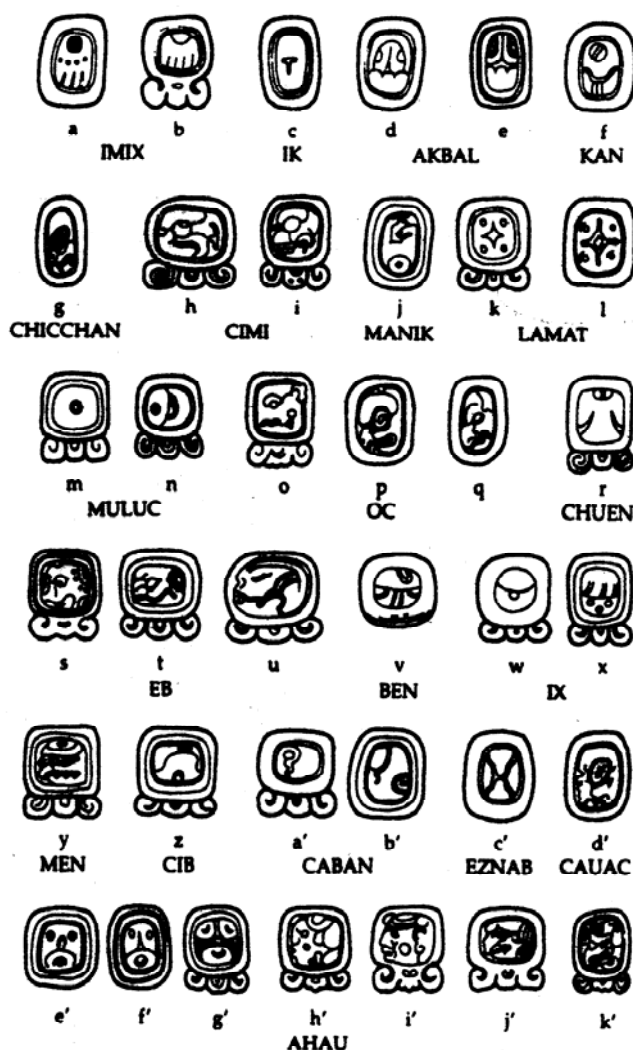
<< Gli Atzechi ed i Maya usavano due calendari, il primo prevedeva un ciclo ripetitivo di 260 giorni, detto *Tzolkin*, mentre il secondo era un "anno vago" di 365 giorni o *Haab*.

TABELLA BRASSEUR DEI GIORNI relativa al TZOLKIN di 260 giorni

NOMI DEI GIORNI

Nomi maya Traduzione

Imix serpente di mare
/acqua/vino
Ik aria/vita
Akbal notte
Kan grano
Chicchan serpente
Cimi morte
Manik cervo
/impugnatura
Lamat coniglio
Muluc pioggia
Oc cane
Chuen scimmia
Eb ginestra
Ben canna
Ix giaguaro
Men uccello
/aquila/saggio
Cib gufo/avvoltoio
Caban forza/terra
Eznab selce/coltello
Cauac tempesta/barile
Ahau signore

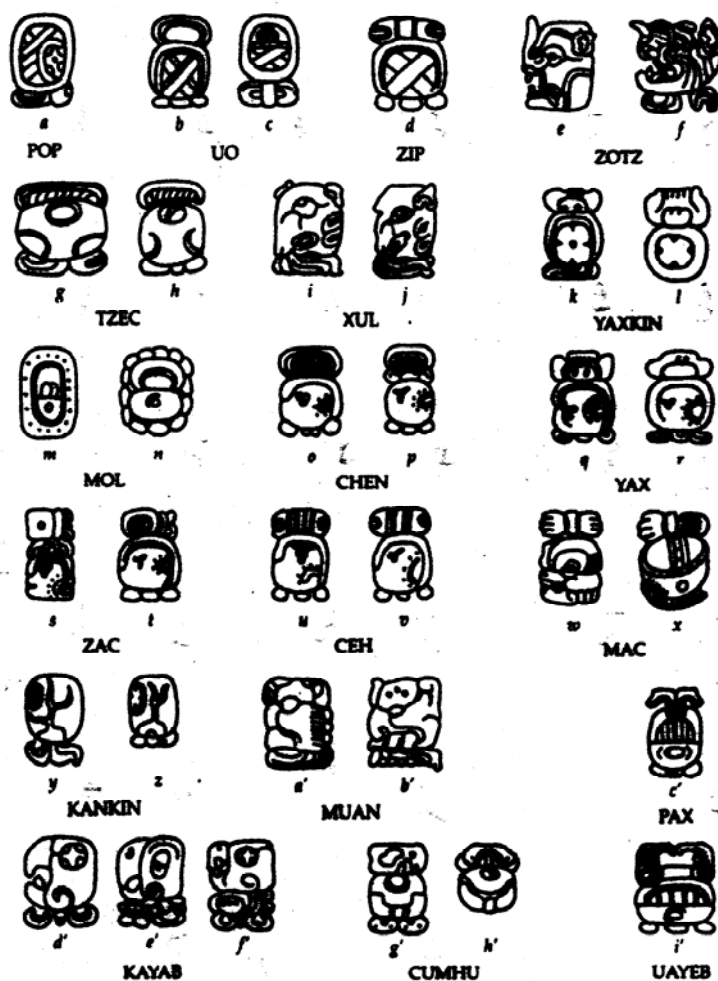


I glifi dei giorni nelle iscrizioni

TABELLA BRASSEUR DEI MESI relativa all'anno HAAB di 365 giorni

- 1 Pop
- 2 Uo
- 3 Zip
- 4 Zotz
- 5 Tzec
- 6 Xul
- 7 Yaxkin
- 8 Mol
- 9 Chen
- 10 Yax
- 11 Zac
- 12 Ceh
- 13 Mac
- 14 Kankin
- 15 Muan
- 16 Pax
- 17 Kayab
- 18 Cumhu
- 19 Uayeb (5 giorni)

Ogni mese
contava
20 giorni
tranne l'ultimo,
che ne
aveva solo 5.



I simboli dei mesi nelle iscrizioni

>>

Esaminando le tabelle esposte, applicando ai glifi l'alfabeto italiano (come rappresentato nel libro "Le profezie dei Maya") distribuendolo in una numerazione da 1 a 13, otteniamo una tabella numerica indicante per ogni glifo un rapporto numerico associato al nome:

TABELLA 1

				CONTRADDISTINTO CON LE LETTERE		
0 	-	-	-	1 IMIX	A - B	3
1 	A	N	A ¹	2 IK	C	3
2 	B	O	B ¹	3 AKBAL	D - E	9
3 	C	P	C ¹	4 KAN	F	6
4 	D	Q	D ¹	5 CHICCHAN	G	7
5 	E	R	E ¹	6 CIMI	H - I	17
6 	F	S	F ¹	7 MANIK	J	10
7 	G	T	G ¹	8 LAMAT	K - L	23
8 	H	U	H ¹	9 MULUC	M - N	14
9 	I	V	I ¹	10 OC	O - P - Q	9
10 	J	W	J ¹	11 CHUEN	R	5
11 	K	X	K ¹	12 EB	S - T - U	21
12 	L	Y		13 BEN	V	9
13 	M	Z		14 IX	W - X	21
				15 MEN	Y	12
				16 CIB	Z	13
				17 CABAN	A ¹ - B ¹	3
				18 EZNAB	C ¹	3
				19 CAVAC	D ¹	4
				20 AHAU	E ¹ -F ¹ -G ¹ -H ¹ -I ¹ -J ¹ -K ¹	56
						248
						5

Distribuendo invece l'alfabeto in una numerazione da 0 a 13 come i Maya facevano per l'indicazione dei glifi relativi ai mesi, avremo un'altra tabella numerica indicante per ogni simbolo un rapporto numerico diverso:

TABELLA 2

				CONTRADDISTINTO CON LE LETTERE		
0 	A	O	C ¹	1	POP	A - 0
1 	B	P	D ¹	2	VO	B - C 3
2 	C	Q	E ¹	3	ZIP	D 3
3 	D	R	F ¹	4	ZOTZ	E - F 9
4 	E	S	G ¹	5	TZEC	G - H 13
5 	F	T	H ¹	6	XUL	I - J 17
6 	G	U	I ¹	7	YAXKIN	K - L 21
7 	H	V	J ¹	8	MOL	M - N 25
8 	I	W	K ¹	9	CHEN	O - P 1
9 	J	X		10	YAX	Q - R 5
10 	K	Y		11	ZAC	S - T 9
11 	L	Z		12	CEH	U - V 13
12 	M	A ¹		13	MAC	W - X 17
13 	N	B ¹		14	KANKIN	Y - Z 21
				15	MUAN	A ¹ - B ¹ 25
				16	PAX	C ¹ 0
				17	KAYAB	D ¹ - E ¹ - F ¹ 6
				18	CUMHU	G ¹ - H ¹ 9
				19	VAYEB	I ¹ - J ¹ 6
						203
						5

Ritengo che l'applicazione delle due tabelle determini con chiarezza assoluta che i Maya utilizzavano due alfabeti numerici: la tabella 1 per indicare i giorni e la tabella 2 per indicare i mesi.

Anche dalle tabelle "Brasseur" si evidenzia il legame dei glifi e dei simboli con i numeri:

I GLIFI DEI GIORNI NELLE ISCRIZIONI 37

SIMBOLI DEI MESI NELLE ISCRIZIONI 35

72 = 9

CALENDARIO TZOL KIN

1	IMIX	3	IX	3	1	2	9	8	4	3	7	3	5	6	3	9	9	4	5	3	3	5	95
2	IK	3	MEN	3	5	3	3	1	2	9	8	4	3	7	3	5	6	3	9	9	4	5	95
3	AKBAL	9	CIB	4	5	3	3	5	3	3	1	2	9	8	4	3	7	3	5	6	3	9	95
4	KAN	6	CABAN	3	9	9	4	5	3	3	5	3	3	1	2	9	8	4	3	7	3	5	95
5	CHICCHAN	7	EZNAB	3	5	6	3	9	9	4	5	3	3	5	3	3	1	2	9	8	4	3	95
6	CIMI	8	CAVAC	4	3	7	3	5	6	3	9	9	4	5	3	3	5	3	3	1	2	9	95
7	MANIK	1	AHAU	2	9	8	4	3	7	3	5	6	3	9	9	4	5	3	3	5	3	3	95
8	LAMAT	5		3	3	1	2	9	8	4	3	7	3	5	6	3	9	9	4	5	3	3	95
9	MULUC	5		3	3	5	3	3	1	2	9	8	4	3	7	3	5	6	3	9	9	4	95
10	OC	9		9	4	5	3	3	5	3	3	1	2	9	8	4	3	7	3	5	6	3	95
11	CHUEN	5		6	3	9	9	4	5	3	3	5	3	3	1	2	9	8	4	3	7	3	95
12	EB	3		7	3	5	6	3	9	9	4	5	3	3	5	3	3	1	2	9	8	4	95
13	BEN	9		8	4	3	7	3	5	6	3	9	9	4	5	3	3	5	3	3	1	2	95
		73	0	58	57	66	59	61	67	55	65	65	54	68	59	54	73	58	56	73	56	58	1235

1	IMIX	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	39	=	3
2	IK	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	39	=	3
3	AKBAL	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	117	=	9
4	KAN	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	78	=	6
5	CHICCHAN	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	91	=	1
6	CIMI	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	104	=	5
7	MANIK	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	13	=	4
8	LAMAT	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	65	=	2
9	MULUC	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	65	=	2
10	OC	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	117	=	9
11	CHUEN	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	65	=	2
12	EB	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	39	=	3
13	BEN	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	117	=	9
14	IX	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	39	=	3
15	MEN	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	39	=	3
16	CIB	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	52	=	7
17	CABAN	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	39	=	3
18	EZNAB	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	39	=	3
19	CAVAC	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	52	=	7
20	AHAU	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	26	=	8
		95	95	95	95	95	95	95	95	95	95	95	95	95	1235	=	2

*

* Nella presente colonna appaiono solo 4 cifre con il valore 5 e 9 in ordine così distinte

9599 Si evidenzia un riferimento numerico alla parola **I.N. R. I.**

9599

i numeri della
salvezza

$$\begin{array}{ccccccc}
 & 3 & & 6 & & 10 & & 13 \\
 \text{N} & \bullet \bullet \bullet & & \bullet & & & & \bullet \bullet \bullet \\
 & \text{AKBAL} & & \text{CIMI} & & \text{OC} & & \text{BEN} \\
 & \underbrace{\hspace{1.5cm}} & & \underbrace{\hspace{1.5cm}} & & \underbrace{\hspace{1.5cm}} & & \underbrace{\hspace{1.5cm}} \\
 & 9 & & & & 5 & &
 \end{array} = 5$$

MAYA - IL MISTERO DELLA COLLANA DI GIADA

<< L'analisi numerica dei grani rivela messaggi astronomici segreti.>>

Questa é l'ipotesi di Maurice M. Cotterell nel testo "Le profezie di Tutankhamon" Edizioni Corbaccio.

Le osservazioni che io invece ne traggo sono:

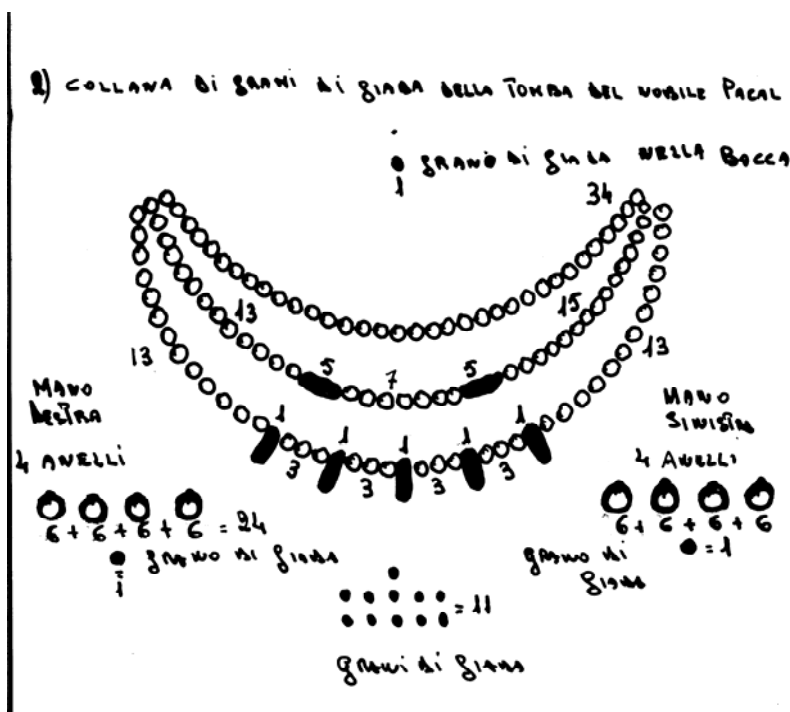
La prima - "La collana" numericamente la somma dei grani corrisponde ad un valore di $122 = 5$ attribuendo ai 2 grani grandi ed orizzontalmente posizionati il valore 5 (vedi numerazione Maya sottoindicata)

La seconda - "Gli anelli" il nobile Pacal ne aveva 8 di giada; 4 nella mano destra e 4 nella sinistra. Anch'essi, come la collana che ornava il collo, ornavano le dita, perché quindi non attribuire ad essi un valore numerico! Il numero é il 6 (il dito rappresenta il 5 più la fascia di giada l'1).

La terza ed ultima é il numero totale dei grani singoli trovati sulla persona defunta: $3 +$ i grani trovati nella cassa di pietra alla base della scala $(11) = 14 = 5$

0		7		14	
1		8		15	
2		9		16	
3		10		17	
4		11		18	
5		12		19	
6		13		20	

1) I NUMERI MAYA



EGITTO

Dal testo di Maurice M. Cotterell
LE PROFEZIE DI TUTANKHAMON
Edizioni Corbaccio

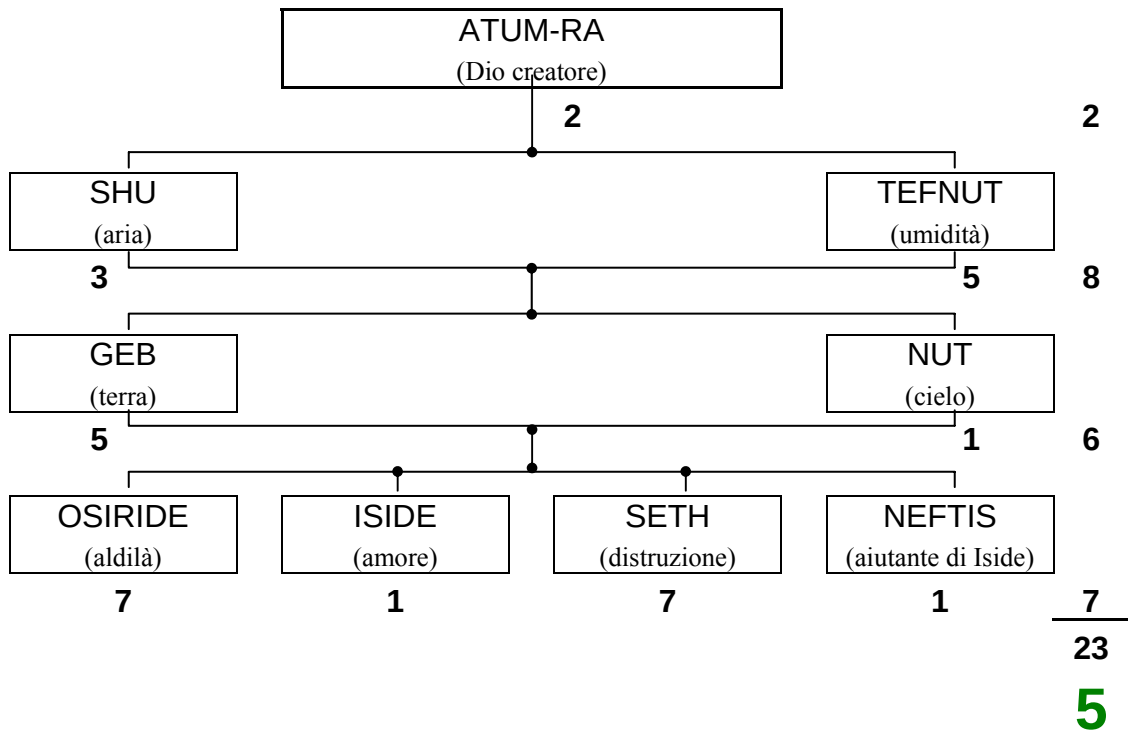
<< Molti studiosi sono confusi e perplessi dalla miriade di simboli, dei e tradizioni degli antichi egizi.

Chi erano gli dei? Da dove ebbero origine? Che cosa indicavano le simbologie relative? Perché alcuni personaggi reggevano l'Awkh, altri lo scettro, alcuni il serpente, altri l'avvoltoio e altri ancora sia il serpente che l'avvoltoio?

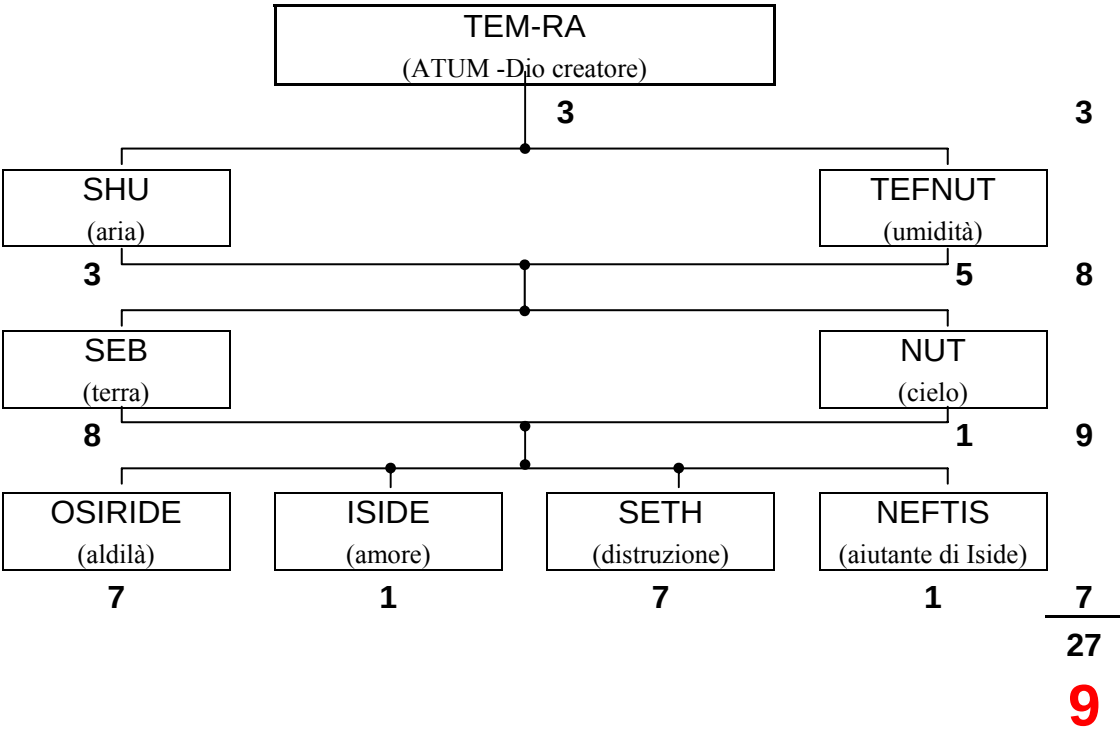
In sintesi esistevano tre sistemi di credenze diverse che avevano sede nei tre cerchi religiosi più importanti:

GLI DEI DI ELIOPOLI

L'ENNEADE

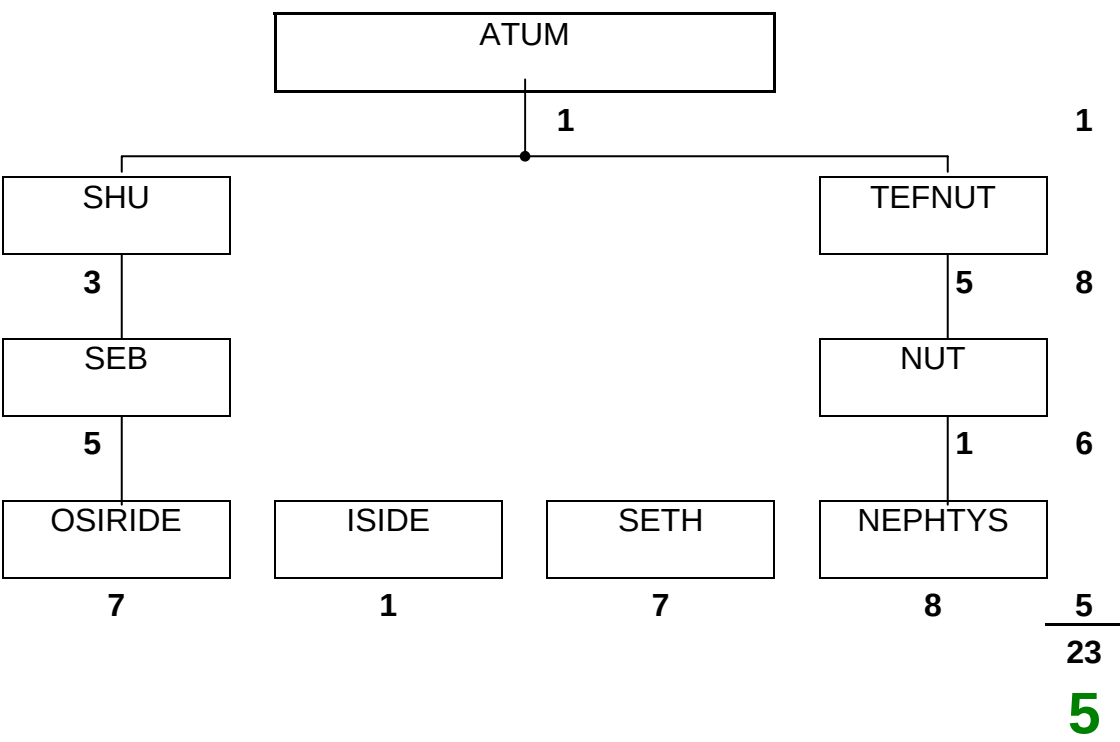


Oppure:



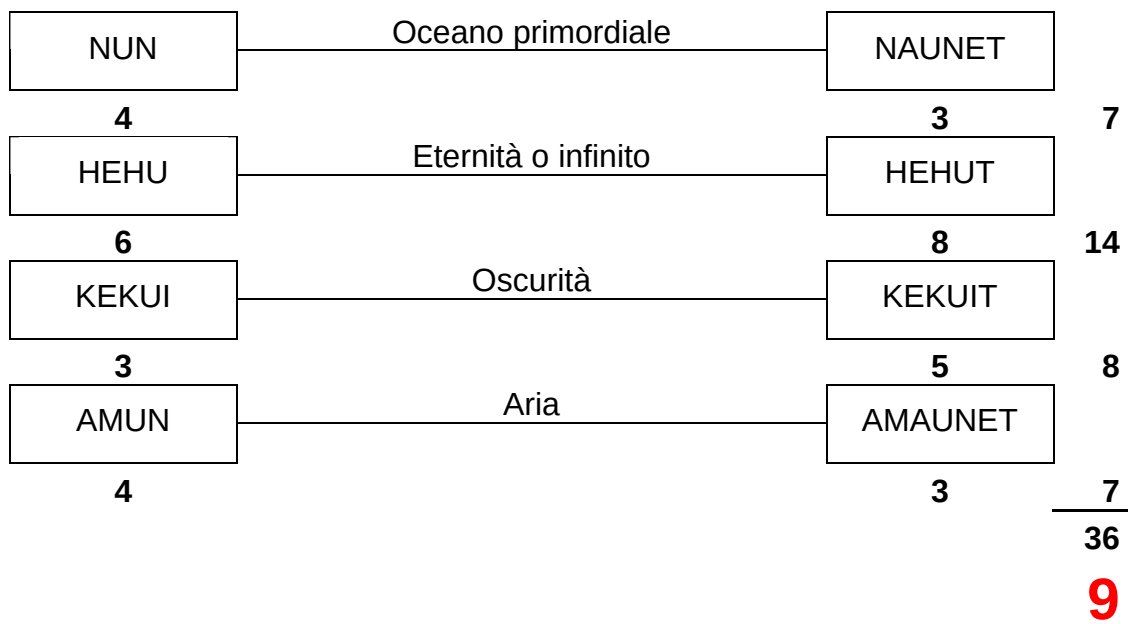
Oppure:

Dal testo Robert bauval e Adrian Gilbert
"IL MISTERO DI ORIONE"
Mandala Casa Editrice Corbaccio Milano



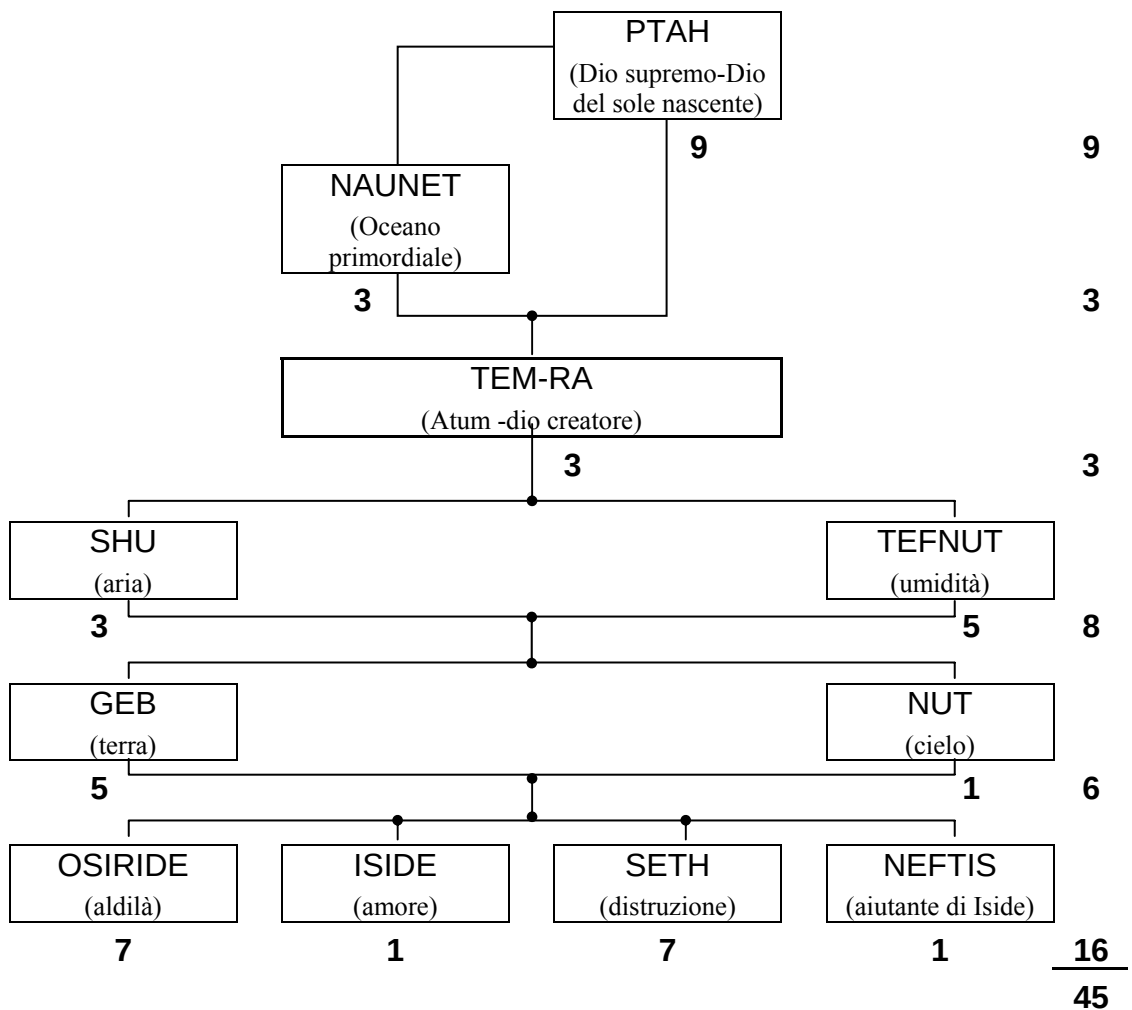
GLI DEI DI ERMOPOLI

L'OTTOADE



GLI DEI DI MENFI

L'ENNEADE



Possiamo osservare:

ATUM-RA talvolta veniva rappresentato come il serpente primordiale che delineava i confini dell'universo.

$$\begin{array}{rcl} \text{ATUM-RA} & = & 2 \\ \text{SERPENTE} & = & 3 \end{array} \} 5$$

E' quindi da credere che i simboli l'Awkh, lo scettro, il serpente, l'avvoltoio, e il serpente unito all'avvoltoio, come nella Bibbia, per i quattro Evangelisti, (Matteo l'angelo, Marco il leone, Luca il bue, Giovanni l'aquila), siano simboli che accompagnano la gloria di Dio stesso.

Ancora dallo stesso testo:

OSIRIDE

<< Osiride, uno degli dei più antichi, fu venerato in Egitto fin dai primissimi tempi. Nel 2400 a.c. il suo culto era ben consolidato. In origine rappresentava il sole che tramonta.

Il libro dei morti racconta la storia:

In principio RA, SHU e GEB vegliavano sull'umanità nel giardino dell'eden. La divinità solare Osiride giunse sulla terra per salvare i peccatori, fuori dall'eden. Fu assassinato dal fratello Seth ed il suo corpo, tagliato in 14 pezzi, fu sparpagliato in tutto l'Egitto. >>

Viene opportuna la seguente considerazione:

$$\begin{array}{rcl} \text{RA} & = & 1 \\ \text{SHU} & = & 3 \\ \text{GEB} & = & 5 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{r} \\ \\ \end{array}} \right\} 9 \quad \begin{array}{rcl} \text{DIO} & = & 1 \\ \text{ADAMO} & = & 7 \\ \text{EVA} & = & 1 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{r} \\ \\ \end{array}} \right\} 9$$

OSIRIDE = 7 Salvatore dei peccatori

GESU' = 7 Salvatore dei peccatori

OSIRIDE fu tagliato in 14 pezzi = 5

GESU' fu crocefisso aveva 5 piaghe.

Può essere anche questa coincidenza o casualità? La similitudine é notevole, anche se i dati sono riferibili a due religioni completamente diverse ed in epoche notevolmente distinte.

IL RE STELLA NELL'ERA DELLE PIRAMIDI

Dal testo "IL MISTERO DI ORIONE"

Di Robert Bauval Adrian Gilbert

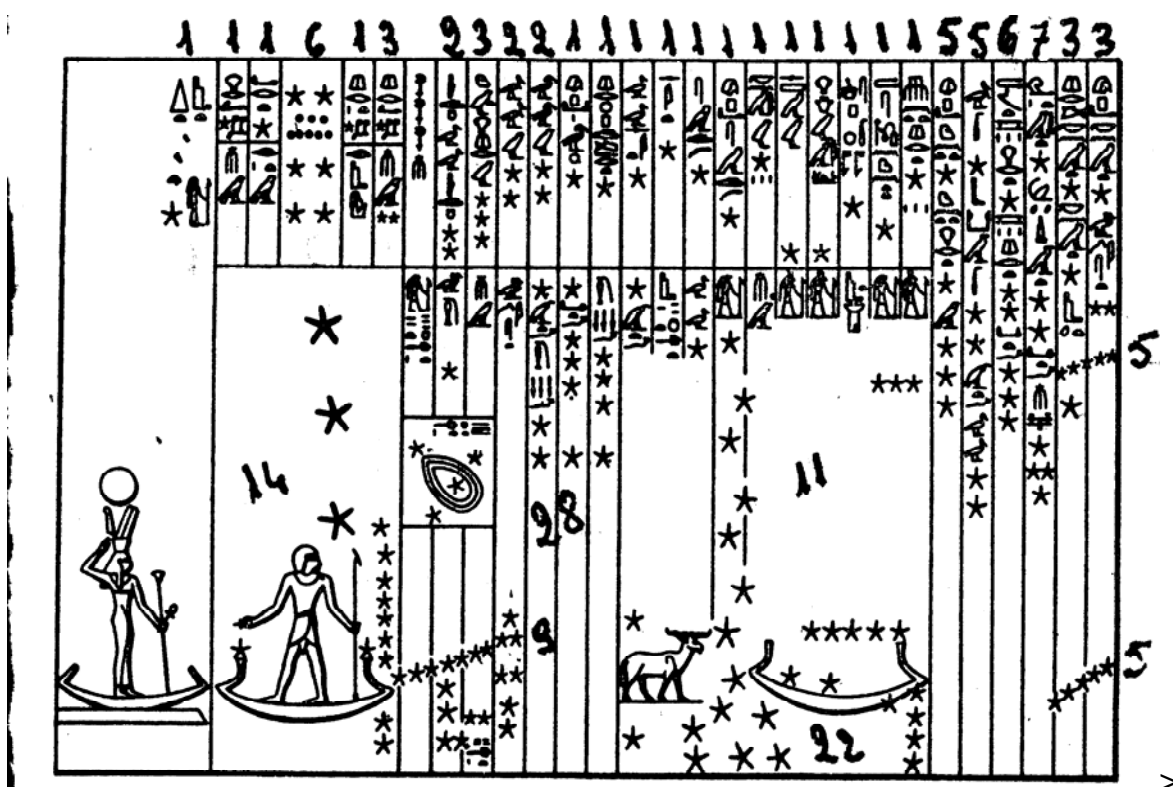
Edizioni Mandala - genn. 1998

<< Gli egittologi hanno dimostrato che la sovranità teoricamente spettante agli dei era esercitata da re o faraoni in quanto diretti rappresentanti della divinità.

I sudditi credevano che il faraone dopo la sua morte s'involasse in cielo diventando a sua volta "un osiride"

Foto 9 a pag. 101 del succitato libro.

SOFFITTO DELLA TOMBA DI SENMUT (Nuovo regno)



>

Il numero di stelle rappresentato é di $157 + 1$ (SENMUT che alla sua morte s'involerà diventando una stella) = $158 = 5$

<< I testi delle piramidi affermano con chiarezza che i re morti si mutano in stelle:

"Il re é una stella"

"Il re é una stella che illumina il cielo"

"Il re, una stella luminosa che giunge lontano"

"Il re appare come una stella"

"Guardate il re che sorge come questa stella che si trova sul lato inferiore del cielo"

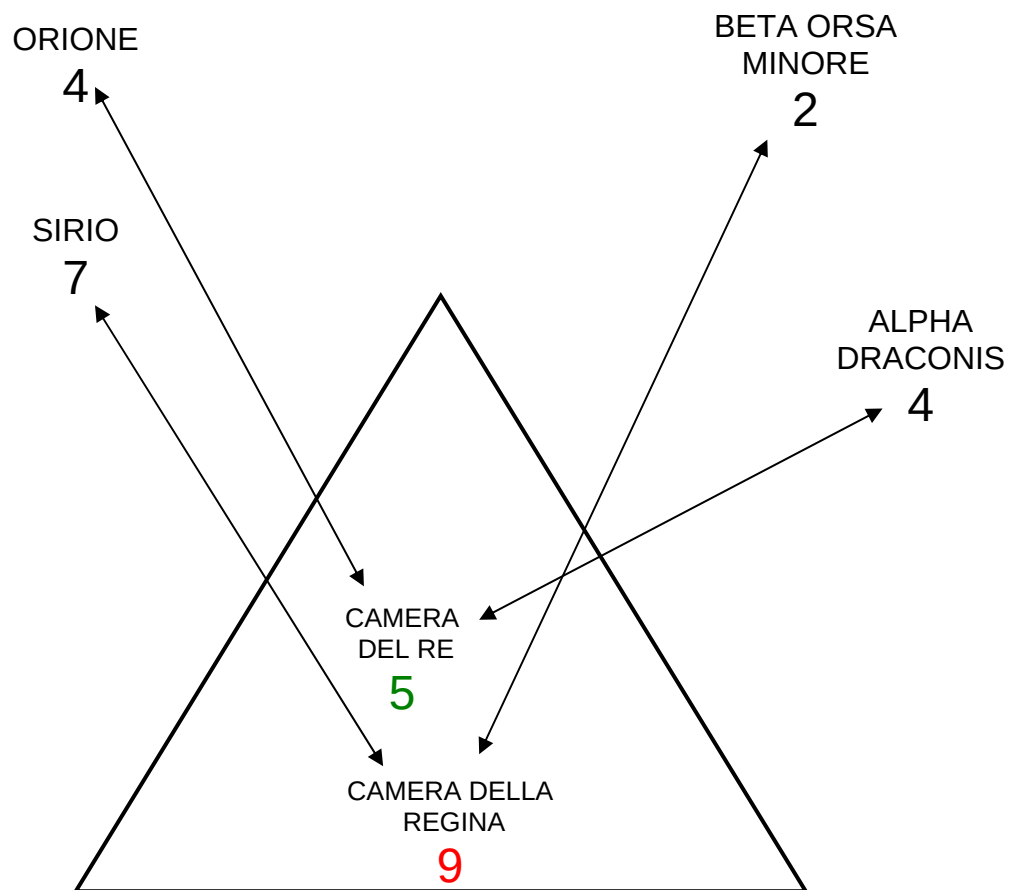
"O re, tu sei questa grande stella, il compagno di Orione"

"Guardate egli é diventato come Orione" >>

I CONDOTTI DELLA GRANDE PIRAMIDE DI CHEOPE A GIZA

La linea immaginaria che congiunge il condotto della CAMERA DELLA REGINA con BETA ORSA MINORE si interseca con quella della CAMERA DEL RE con ALPHA DRACONIS:

Quindi si determina un incontro.



PIRAMIDE DI CHEOPE (KHUFU) A GIZA

CONDOTTI:									
RE	=	5		RE	=	5			
ORIONE	=	4	9	ALPHA DRACONIS	=	4	9	Tot.	9
REGINA	=	9		REGINA	=	9			
SIRIO	=	7	7	BETA ORSA MINORE	=	2	2	Tot.	9

Decifrando la tomba di TUTANKHAMON

Dal testo di Maurice M. Cotterell
LE PROFERZIE DI TUTANKHAMON
Edizioni Corbaccio

<< LA TOMBA DEL RE FANCIULLO

Quando salivano al trono, i re egizi venivano insigniti di cinque **5** titoli:

- Il nome di HORUS **9**,
- il nome di *colui delle due Signore*,
- il nome di *Falco dorato*
- il *prenomen* (nome) ed il *nomen* (cognome).

Nel caso di TUTANKHAMON i titoli erano i seguenti:

7	Ka-nakht-tut-mesut	Forte toro che si adatta alle forme create
5	Wer-ak-Amun	Grande palazzo di Amun
1	Wetjes-khau-yotef-Re	Colui che mostra le insegne regali di suo padre Re
6	Neb-khepru-Re	La nobile manifestazione di Re
3	Tut-ankh-Amon	Immagine vivente di Amon

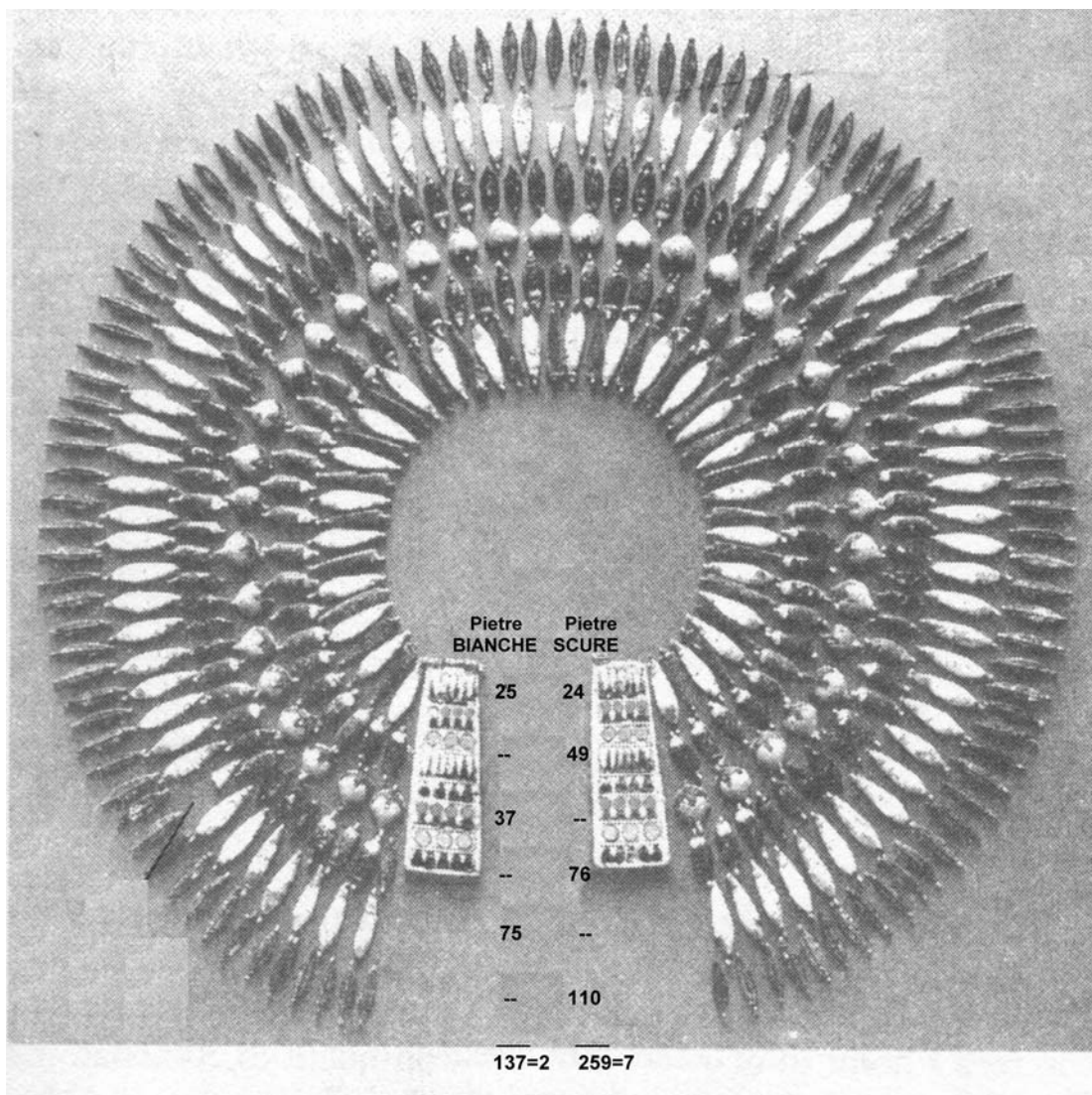
Di solito venivano usati gli ultimi due

Nebkheprure	= 6	} 9
Tutankhamon	= 3	

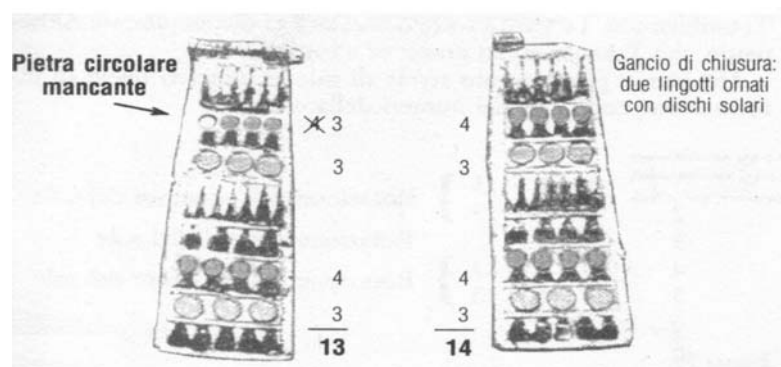
I due titoli sono scritti all'interno di "cartigli" , la forma geroglifica delle insegne regali, in cui il nome é contenuto all'interno di un ovale.>>

IL MISTERO DELLA COLLANA

La foto é tratta dal libro citato Figura 77 pagina 149



Totale 396 pietre = **9**



13 pietre il 1° lingotto
14 pietre il 2° lingotto

—
27 = **9**

pietre della collana

396 } = 423 = **9**

CAPITOLO 3

IL TEOREMA

I. 9	N. 5	R. 9	I. 9	= 5			
<i>nove</i> 2	<i>mila</i> 8	<i>cinque</i> 6	<i>cento</i> 3	<i>novanta</i> 6	<i>nove</i> 2	= 27	= 9

Ma Pilato aveva ripetuto solo una parte della definizione che la Bibbia aveva dato del Messia

I.	H.	S.		JESUS	=11
9	8	1	=18 =	HOMINUM	=39
				S ALVATOR	=27
Novecentottantuno			=		
					77 =

(Simbolo non Biblico) Abbreviazione medioevale del nome di Gesù derivata dalla grafia greca.

I H C O Y C
9 8 3 6 7 3 =36 = **9**

VIA CRUCIS = 14 STAZIONI = 5

VENERDI' = 5

FATIMA Villaggio nel Portogallo
Apparizione della Madonna del Rosario
DOMENICA = 1 13 05 1917 = 9

Creazione dello stato d'Israele
VENERDI' = 5 14 05 1948 = 5

Nota: Nella nuova era due date storiche mi conducono (moralmente) a non nascondere più il mio pensiero:

Martedì = 7 08.11.1938 = 4 "LA NOTTE DEI CRISTALLI"
Otto novembre millenovecentotrentotto = 7
Mercoledì = 3 09.11.1938 = 5
Nove novembre millenovecentotrentotto = 2 } 9

Martedì = 7 11.09.2001 = 5
Undici settembre duemilauno = 4 } 9 "LE TORRI GEMELLE"
(La seconda Babele)
(Bruno Montanari)

Sono passati 63 = 9 anni tra i due eventi

IL MAGICO QUADRATO DEL SATOR

S	A	T	O	R
A	R	E	P	O
T	E	N	E	T
O	P	E	R	A
R	O	T	A	S

Forse una delle più famose strutture letterali palindrome é quella del quadrato magico del "Sator". E' formato da 5 parole di 5 lettere ciascuna, possono essere lette da destra a sinistra, da sinistra a destra, dal basso in alto, dall'alto in basso e la terza parola si può leggere a rovescio.

Si trova in molti luoghi europei: a Pompei nella scanalatura di una colonna della Grande Palestra, nella cattedrale di Siena, a Sermoneta, nella chiesa di San Lorenzo di Rochemaure in Francia, a San Giacomo di Compostela in Spagna, in una villa romana di Aquincum oggi Altofen in Ungheria, sull'intonaco di una casa tra le rovine romane di Cirencester, l'antica Corinium in Inghilterra.

La parola TENET forma una croce e questo fa ipotizzare che fosse un artificio dei primi cristiani per adorare appunto la croce di Cristo. La "T" di ogni estremità può essere interpretata come la lettera greca TAU, anch'essa simbolo della croce ed ai lati di ogni "T" c'è sempre una A (Alfa) ed una O (Omega)

Con le venticinque lettere del quadrato si può formare la parola PATERNOSTER tra una A ed una O, corrispondenti latine dell'Alfa e dell'Omega.

Esistono diverse traduzioni della frase:

"Il seminatore, col suo carro, tiene con cura le ruote."

"Il seminatore possiede le opere.", ("Dio é il Signore del creato").

Applicando al quadrato magico i numeri si ottiene:

S	A	T	O	R	=19	=1
A	R	E	P	O	=28	=1
T	E	N	E	T	=19	=1
O	P	E	R	A	=28	=1
R	O	T	A	S	=19	=1
19	28	19	28	19	=113	
1	1	1	1	1	5	

SISTEMA SOLARE

Il SISTEMA SOLARE comprende oltre al SOLE, tutti corpi legati gravitazionalmente ad esso e che, con il SOLE, hanno avuto origine da una massa primordiale comune.

Intorno al SOLE ruotano corpi estremamente diversi tra loro per dimensioni e massa. I corpi di dimensioni maggiori sono i NOVE 9 PIANETI.

SOLE	= 6	Il SOLE é una stella di classe spettrale G2 = 9
MERCURIO	= 3	
VENERE	= 6	
TERRA	= 8	
MARTE	= 3	
GIOVE	= 4	
SATURNO	= 9	
URANO	= 6	
NETTUNO	= 1	
PLUTONE	= 4	
	44 = 8	
	14 = 5	

A differenza del SOLE, essi non irradiano luce propria, ma si limitano a riflettere quella solare. Riguardo alla suddivisione dei pianeti, esistono diverse nomenclature, ciascuna delle quali si riferisce ad una determinata caratteristica planetaria.

SISTEMA SOLARE

Rispetto alla posizione della TERRA, i pianeti si dividono in:

			TERRA = 8	
INFERIORI	MERCURIO	=	3	} 9
	VENERE	=	6	
		=		
SUPERIORI	MARTE	=	3	} 9
	GIOVE	=	4	
	SATURNO	=	9	
	URANO	=	6	
	NETTUNO	=	1	
	PLUTONE	=	4	

NUMERI MANCANTI

1 2 3 4 5 6 7 8 9
 1 -- 3 4 -- 6 -- 8 9 = 2 5 7 = 5

LETTERE MANCANTI

1	A	J	S	1
2	B	K	T	4
3	C	L	U	6
4	D	M	V	4
5	E	N	W	5
6	F	O	X	12
7	G	P	Y	7
8	H	Q	Z	24
9	I	R		18
45				81
9				9

Iniziali e finali dei
nomi dei pianeti

IL CALENDARIO

Secolo calendario **Giuliano** dall'anno zero al 4.10.1582 (giovedì)

Vengono ignorati nel passaggio al nuovo calendario i seguenti giorni:

$$5.6.7.8.9.10.11.12.13.14 = 95 = 5$$

Secolo calendario **Gregoriano** dal **15.10.1582** = 5

Il giorno è **venerdì** = 5

Quindici.ottobre.millecinquecentottantadue = 5

Corrispondente al 288° giorno dell'anno = 9

$$\begin{array}{l} \text{Duecentottantotto} = 7 \\ \text{mancanti 77 giorni} = 5 \text{ alla} \\ \text{conclusione dell'anno. Settantesette} = 7 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} \text{Duecentottantotto} \\ \text{mancanti 77 giorni} \\ \text{conclusione dell'anno. Settantesette} \end{array}} \right\} = 5$$

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	= 78	= 6
Mesi	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	settantotto	= 7
Giorni	31	28	31	30	31	30	31	31	30	31	30	31		

	L	N		L	N
A Febbraio	= 4	Giorni 28 = 1	Gennaio	= 2	Giorni 31 = 4
			Marzo	= 1	" 31 = 4
Aprile	= 7	" 30 = 3	Maggio	= 7	" 31 = 4
Giugno	= 1	" 30 = 3	C Luglio	= 4	" 31 = 4
B Settembre	= 9	" 30 = 3	Agosto	= 5	" 31 = 4
Novembre	= 4	" 30 = 3	Ottobre	= 5	" 31 = 4
			Dicembre	= 5	" 31 = 4
	21	120		29	217

A	Mese	4	Giorni	28
B	Mesi	21	"	120
C	"	29	"	217

$$54 = 9 \qquad 365 = 5$$

Cinquantaquattro = 5 trecentosessantacinque = 6

IL CALENDARIO

ANNO BISESTILE

A	Mese	4	Giorni	29
B	"	21	"	120
C	"	29	"	217
				54 = 9
				366 = 6

trecentosessantasei = **6**

NUMERICO			LETTERALE	
	365		trecentosessantacinque	= 6
	365		trecentosessantacinque	= 6
	365		trecentosessantacinque	= 6
	1095 = 6	} 3		18
Bisestile	366 = 6		trecentosessantasei	= 6
	1461 = 3			
		9		

LA SACRA SINDONE

Pierluigi Baima Bellone
Pier Paolo Benedetto
"ALLA RICERCA DELL'UOMO DELLA SINDONE"
Arnoldo Mondadori Editore



<<Notte di Santa Barbara, allora la SINDONE era a Chambery nella Santa Cappella:
Improvvisamente si scatena un incendio.

04.12.1532 = **9** giovedì =8
Quattro dicembre millecinquecentotrentadue =6 = **5**

di enormi proporzioni ; le fiamme si sviluppano nel coro sacrestia della Cappella, avvolgono in un baleno l'intera costruzione facendo crollare la facciata. Il rogo richiama sul posto Filiberto Lambert, consigliere del Duca Carlo III° .

Accorrono due frati del convento di Sainte Marie l'Egyptienne ed alcuni fabbri: Tutti insieme riescono a svellere le cancellate incandescenti e incuranti del calore e delle fiamme, si precipitano verso la nicchia dove c'è la cassa d'argento che contiene la Sindone.

La portano al sicuro, la aprono. Il tessuto è strinato e parzialmente bruciato, ma la doppia impronta è intatta. Una goccia d'argento fuso è tuttavia colata all'interno ed ha distrutto, dall'alto verso il basso, la tela lungo le pieghe esterne.

Va ricordato che la reliquia veniva piegata come all'incirca fanno ancora le nostre madri quando ripongono un lenzuolo: Due volte piegata per lungo (una dal basso verso l'alto, la seconda dall'alto verso il basso) così da ricavarne una striscia di quattro strati di tessuto e quindi altre piegature (due da sinistra, una da destra) così da ridurla di un quarto della lunghezza; infine altre piegature fino ad ottenere dodici quadrati sovrapposti di quattro strati ognuno, in tutto 48 ripiegature, come risulta dal seguente schema.

21	12	37	44	5	28	29	4	45	36	13	20
24	9	40	41	8	25	32	1	48	33	16	17
23	10	39	42	7	26	31	2	47	34	15	18
22	11	38	43	6	27	30	3	46	35	14	19

>>

LA SACRA SINDONE

21	12	37	44	5	28	29	4	45	36	13	20	=41
24	9	40	41	8	25	32	1	48	33	16	17	=41
23	10	39	42	7	26	31	2	47	34	15	18	=41
22	11	38	43	6	27	30	3	46	35	14	19	=41

5

21	12	37	44	5	28	29	4	45	36	13	20	=41
24	9	40	41	8	25	32	1	48	33	16	17	=41
23	10	39	42	7	26	31	2	47	34	15	18	=41
22	11	38	43	6	27	30	3	46	35	14	19	=41

5

21	12	37	44	5	28	29	4	45	36	13	20	=81
24	9	40	41	8	25	32	1	48	33	16	17	=81
23	10	39	42	7	26	31	2	47	34	15	18	=81
22	11	38	43	6	27	30	3	46	35	14	19	=81

9

21	12	37	44	5	28	29	4	45	36	13	20	=9
24	9	40	41	8	25	32	1	48	33	16	17	=9
23	10	39	42	7	26	31	2	47	34	15	18	=9
22	11	38	43	6	27	30	3	46	35	14	19	=9

9

LA SACRA SINDONE

21	12	37	44	5	28	29	4	45	36	13	20	=41
24	9	40	41	8	25	32	1	48	33	16	17	=41
23	10	39	42	7	26	31	2	47	34	15	18	=41
22	11	38	43	6	27	30	3	46	35	14	19	=41

5

21	12	37	44	5	28	29	4	45	36	13	20	=81
24	9	40	41	8	25	32	1	48	33	16	17	=81
23	10	39	42	7	26	31	2	47	34	15	18	=81
22	11	38	43	6	27	30	3	46	35	14	19	=81

9

21	12	5	=17		37	28	45	=110
24	9	8	=17		40	25	48	=113
23	10	7	=17		39	26	47	=112
22	11	6	=17		38	27	46	=111

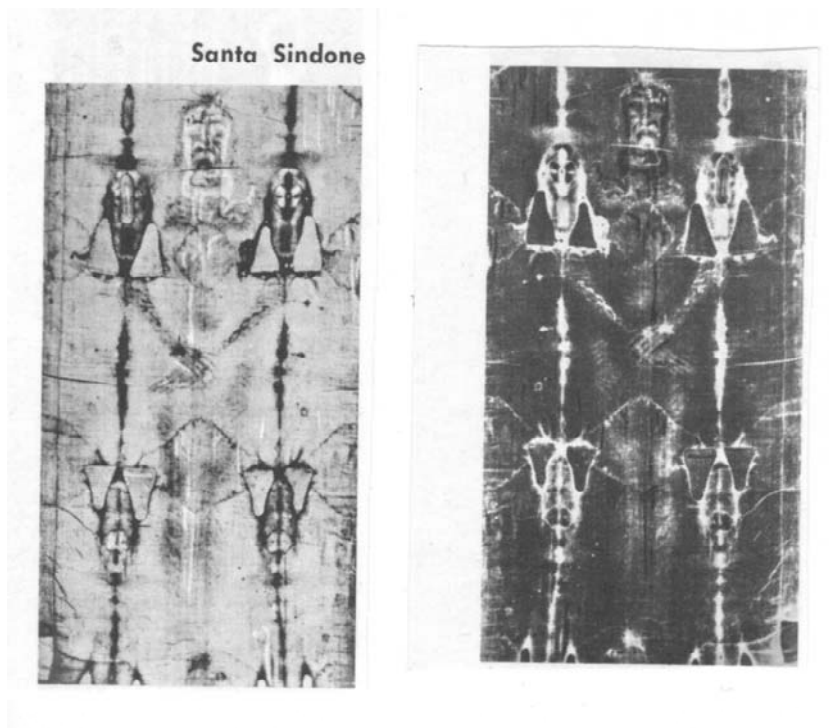
90 → 68 → 446 = 604 =1 5
 9 5 5 seicentoquattro =4

20	44	29	4	13	36	=90	36
17	41	32	1	16	33	=90	33
18	42	31	2	15	34	=90	34
19	43	30	3	14	35	=90	35

74 → 360 138 = 572 =5 9
 cinquecentosett antadue =4

LA SACRA SINDONE

21 3	12 3	37 1	44 8	5 5	28 1	29 2	4 4	45 9	36 9	13 4	20 2
24 6	9 9	40 4	41 5	8 8	25 7	32 5	1 1	48 3	33 6	16 7	17 8
23 5	10 1	39 3	42 6	7 7	26 8	31 4	2 2	47 2	34 7	15 6	18 9
22 4	11 2	38 2	43 7	6 6	27 9	30 3	3 3	46 1	35 8	14 5	19 1



CONCLUSIONI

Non a caso questo manoscritto si conclude con l'immagine della Santa Sindone, testimonianza dei tanti misteri ed enigmi che appassionano la curiosità degli uomini.

Il TEOREMA ha lo stesso significato, dare all'umanità la prova che esiste la volontà di Dio di decidere il tempo, il momento, il luogo.

E' mai possibile credere che coloro che hanno tradotto la Bibbia, nel momento che la scrivevano abbiano fatti i calcoli finché tornasse la quadratura del cerchio?

E' mai possibile credere che la persona responsabile della catastrofe delle torri gemelle (11.09.2001 - la somma é 5) abbia scelto tale data per commettere una catastrofe umana con conseguenze inimmaginabili?

La spiegazione più razionale é dover ammettere che l'uomo decide quale strada intraprendere, ma a fianco ha un Angelo che scandirà il tempo in funzione del proprio numero.

Bruno Montanari

PS

Agli studiosi della BIBBIA, degli INCAS, dei MAYA, degli EGIZIANI, dell'ENEIDE e del mondo contemporaneo, suggerisco con forza, essendo io un semplice veterinario e non un dottore, di verificare l'aspetto numerale, nella forma da me descritta, tenendo presente che l'alfabeto italiano è la "rosetta" delle decifrazioni.

Il tutto suggerisce un altro aspetto, altrettanto reale, dove il futuro dell'umanità può trarne un vantaggio, prevenzione di determinati avvenimenti.

Ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato alla realizzazione di questo manoscritto.

Roma 31 01.2002

ALLEGATI

14 TAVOLE

INDICE

CAPITOLO 1.....	2
I NUMERI NELLA BIBBIA	2
ALFABETO	10
GENESI.....	12
LE ORIGINI DEL MONDO E DELL'UMANITÀ.	12
I PATRIARCHI PREDILUVIANI.....	13
I PATRIARCHI POSTDILUVIANI	21
NUMERI	28
DEUTERONOMIO	29
I LIBRI SAPIENZIALI.....	32
UN VANGELO IN QUATTRO VANGELI	33
VANGELO SECONDO MATTEO.....	34
APOCALISSE	38
CAPITOLO 2	42
CONSIDERAZIONI MAYA ED EGIZI.....	42
MAYA.....	43
MAYA - IL MISTERO DELLA COLLANA DI GIADA.....	48
OSIRIDE	53
IL RE STELLA NELL'ERA DELLE PIRAMIDI.....	54
I CONDOTTI DELLA GRANDE PIRAMIDE DI CHEOPE A GIZA	56
DECIFRANDO LA TOMBA DI TUTANKHAMON	57
CAPITOLO 3	59
IL TEOREMA	59
SISTEMA SOLARE.....	63
IL CALENDARIO	65
LA SACRA SINDONE	67
CONCLUSIONI.....	71
ALLEGATI.....	73
INDICE.....	74

Allegati: 14 tavole